IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 269. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 30 Settembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Cina e le potenze

Le notizie dalla Cina da fonti autorevoli ed imparziali, confermano che le condizioni interne del paese avevano cresto, in conseguenza della fiacchezza e nonnurauza del giovane Imperatore, e degli intrighi del suoi consiglieri, una situazione pericolosa. La deliberazione presa dall'Imperatrice, alla quale la posizione di madre (adottiva) dell'imperatore assicurava una grande influenza, di assumere un'altra volta la reggenza, e di intervenire direttamente negli affari di Stato non può che giovare agli interessi della Cina.

Secondo il parere dei conoscitori delle vere condizioni della Cina, sarebbe un errore il credere che l'Imperatrice-reggente — donna prudente ed energica — sia avversaria recisa delle riforme. Al contrario, ogni qualvolta si tratti, quando essa teneva la reggenza, di risolvere questioni importanti, lo fece nel senso di un progresso ragionevole.

Quando ad esempio, nel cognato del 1898, si trattò della visita di suo cognato il principe Chun, padre dell'imperatore, a Tientsin e più tardi di assicurare l'efficacia per le adiacenze al corpo diplomatico a Pechino, fu per volontà espressa dell'imperatrice che si devid degli ussi invecchiati in Cina, non ostante l'opposizione dei conservatori.

Certamente, l'imperatrice è diventata più vecchia e quindi più indifferente, tuttavia si crede generalmente che la sua influenza contribuirà all'attuazione delle riforme, che ormai si riteugono inevitabili, in modo ragionevole, ma colla necessaria tenacia ed energia.

Anche per chi conosce soltanto superficialmente le condizioni della Cina, è chiaro che coi decreti imperiali sul genere di quelli emanati negli ultimi tempi dall'imperatore, non si ottiene nulla, poichè se bastassero soltanto le belle frasi ed i decreti la Cina dovrebbe essere il paese meglio governato del mondo.

Si tratta invece — astraendo da singoli progressi materiali che si devono attuare nell'interesse del paese e pei quali è assicurata la cooperazione delle potenze e dei capitali europei — della riforma radicale nella burocrazia, che da secoli è corrotta, principalmente perchè gli stipendi dello Stato agli impiegati non stanno in alcun rapporto coi bisogni personali e colle esigenze delle cariche occupate.

La riforma della burocrazia implica quindi anche quella del sistema finanziario, e per essere veramente efficace anche la riforma dell'educazione del paese, la quale si basa su principii fallosi che rimontano a migliaia di anni.

Il compito del Governo cinese è quindi colossale ed è tanto più difficile risolverlo, in quanto che l'immensa maggioranza del popolo cinese è, per la sua stessa apatia, contraria ad ogni innovativo di riforma, e gli strumenti di cui si deve servire il governo, i funzionari e letterati, hanno bisogno — come si è detto — di una riforma radicale.

Gli sforzi del governo cinese potrebbero essere appoggiati efficacemente dalle potenze europee, se queste, invece di essere in lotta fra loro per ottenere delle concessioni, si decidessero ad una azione comune. Ciò però è escluso, almeno pel momento, a causa delle divergenze tra l'Inghilterra e la Russia, che si risolvono in una gara per la preponderanza della rispettiva influenza a Pechino.

La *Kreuz. Ztg* ed altri giornali tedeschi ricordano che ogni movimento antidinastico in Cina è in pari tempo un movimento ostile agli stranieri ed ai cristiani e che una sfacelo dell'immenso impero potrebbe essere bene il vantaggioso a chi se ne ripartisse i pezzi, ma non già a tutte le potenze, che nello sviluppo industriale e commerciale della Cina cercano e trovano la soddisfazione dei loro interessi.

Quei giornali ritengono quindi essere necessario che a Pechino si ritorni a quella politica che si basa sugli interessi comuni di tutte le potenze civili, onde se gli antagonismi tra alcune di esse si inasprissero, sarebbe possibile che, in seguito agli eccessi della popolazione eccitata dal dissensi tra diplomatici e governi, ne derivasse addirittura prima linea gli stranieri, che sono sparsi nei piccoli porti ed in singole località della Cina, i missionari e infine gli interessi delle potenze.

In tal caso si schinderebbe una nuova èra di rappresaglie, di proteste e di sacrifici; ciò che sarebbe in contraddizione aperta con gli scopi di pacificazione e di progresso degli stranieri, che, secondo le loro dichiarazioni, determinarono l'attuale azione delle potenze europee in Cina.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 29 — Secondo il *Daily Telegraph* il ministro della guerra degli Stati-Uniti, Alger, verrebbe nominato Ambasciatore a Londra.

Berlino, 29, ore 18,40. — La principessa Enrico di Prussia, che si reca a Kiel-Cian per passare il Natale col principe Enrico, suo consorte, si imbarcherà verso la metà di novembre a Genova, sul vapore *Prinz Heinrich* della Società di navigazione di Brema.

Collo stesso vapore si recano in Cina anche alcune mogli di ufficiali tedeschi.

La principessa Enrico sarà di ritorno in Germania verso la fine di marzo dell'anno venturo.

Parigi — Il barone di Mohrenheim, ex-ambasciatore di Russia a Parigi, che è stabilisce a Pau, deve arrivarvi ai primi di novembre.

— **Parigi**, 29. — E' giunto a Marsiglia il signor de Monbel, ministro francese a Tangeri, che riene qui in permesso.

— **Londra.** — E' morto Sir Patrick Tolbot, che dal 1858 disimpegnava alla Camera dei Lords, le funzioni di *sergent at arms*.

— Un telegramma da Costantinopoli allo *Standard* che attualmente ha luogo una attiva corrispondenza tra la Porta e il Regno di Abissinia.

Il Sultano ha mandato direttamente uno dei suoi aiutanti di campo a Menelik.

Questo ufficiale è incaricato di una missione assolutamente segreta.

— **Parigi.** — La consegna del Collare del Toson d'oro al presidente della Repubblica sarà fatta dal signor Montero Rios, presidente del senato, e speciali delegazioni delle Commissione spagnuola per la pace ispano-americana.

— **Bucarest** — Non si conosce ancora il nome del successore del Ministro delle finanze Cantacuzeno, ma si tratta dell'entrata nel Ministero del signor Statescu e di un rimpasto di Ministero con scambio di portafogli.

— **Pekino** — Secondo lo *Gazzetta di Pekino* l'imperatore sarebbe ammalato del mesi di ingrossio. Si smentiscono le voci di torbidi scoppiati nella capitale.

— **New York** — E' stata accettata la dimissione offerta dal generale Woodford dal posto di ambasciatore americano a Madrid.

La morte della Regina di Danimarca.

(S) **Copenaghen**, 29 — La Regina Luisa è morta stamane alle ore 5,30.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 29, ore 18,40 — Da Copenaghen si sanno i seguenti particolari sopra la morte della Regina Luisa.

Essa Regina incominciò tutta la giornata di ieri eccupandosi come i nipotini.

Durante gli ultimi tre giorni non aveva potuto inghiottire che dello *champagne*, ma ieri non volle neppure quello.

Ieri sera si riebbe un momento.

Il Re Cristiano rimase per ventiquattro ore al suo capezzale. La Regina si spense placidamente tenendo una mano in quella del marito.

Tutti i parenti, meno i principi Cristiano e Alessandrina vegliarono la moribonda durante tutta la notte.

Il primo telegramma annunziante la morte fu mandato allo Czar.

Molti fiori son arrivati al Castello di Bernstorff. La Corte prenderà il lutto per sei mesi.

Le manifestazioni di lutto a Copenaghen sono grandiose.

L'*Osciò* imperiale russo, che si trovava a Copenaghen è partito per prendere lo Czar il quale è deciso a recarsi alle esequie dell'avola a cui era affezionatissimo.

La principessa Luisa di Assia Cassel era nata a Copenaghen il 7 settembre 1817 e aveva sposato nella stessa città, il 26 maggio 1842, Cristiano principe di Schleswig-Holstein-Sonderburg-Glucksburg divenuto poi Re di Danimarca.

La Regina Luisa, lascia sei figli; il principe ereditario Federico, la principessa Alessandra, consorte del principe di Galles, il principe Guglielmo, divenuto Re di Grecia col nome di Giorgio I, la principessa Maria Dagmar, vedova dello Czar Alessandro III, la principessa Thyra, maritata al duca di Cumberland e il principe Valdemaro.

Per la sua morte prendono il lutto quasi tutte le Corti di Europa.

PARLAMENTI ESTERI

Austria

(S) **Vienna**, 29. — *(Camera dei Deputati).* — La seduta viene aperta al grido di: *Viva l'Imperatore!*

Il Governo presenta parecchi progetti di legge, fra i quali uno relativo al Compromesso coll'Ungheria.

Parecchi deputati presentano numerose mozioni urgenti, specie per la immediata discussione del progetto di Compromesso coll'Ungheria e del-l'abolizione delle Ordinanze sulle lingue.

I tedeschi-nazionali propongono che il Presidente del Consiglio, conte Thun, venga messo in stato d'accusa per violazione della Costituzione per abuso del paragrafo 14 della Costituzione.

Sorge una viva e lunga discussione sull'ordine del giorno della seduta di domani.

Gli oratori di quasi tutti i partiti si dichiarano favorevoli acchè il Compromesso coll'Ungheria venga concluso in via parlamentare.

Il radicale-nazionale Wolf dichiara che il suo partito adotterà il sistema di ostruzionismo.

Infine si approva la proposta del Presidente di iscrivere all'ordine del giorno, per la seduta di domani, la nomina della Deputazione del 9 delle quali l'Austria nelle spese comuni della Monarchia e la prima lettera del Compromesso coll'Ungheria.

Il deputato di Trentino, Hortis, presenta un'interpellanza circa gli attacchi commessi a Trieste contro gli italiani dopo l'attentato contro la Imperatrice.

La seduta è indi tolta.

Ungheria.

(S) **Budapest** 29 — *Camera dei deputati* — Si approva ad unanimità senza discussione il progetto di legge per l'erezione di un monumento alla Regina Elisabetta.

Gli altri bilanci

Abbiamo ieri toccato più specialmente dell'aumento inevitabile al bilancio della marina, sia per la riorganizzazione del naviglio, sia per l'imprevista eccedenza nei premi della marina mercantile, eccedenza che si potrà frenare in seguito, ma che intanto bisogna supportare. Ma di questo trattereno in seguito, tanto più che sul bilancio della marina si possono conseguire, con un po' di energia, non poche economie, le quali potrebbero essere convertite a rinforzare i servizi e la flotta.

Oggi vogliamo accennare ai salassi, dai quali sembra minacciato il bilancio generale per le nuove esigenze degli altri Ministeri.

Il concetto espresso dal Presidente del Consiglio, allorchè presentò il nuovo gabinetto al Parlamento è quello che per risanare e migliorare la situazione del paese l'opera del Governo doveva essere diretta, oltrechè a misure d'indole politica, a provvedimenti di indole economica, pare sia stato interpretato da vari Ministri. Ma un punto troppo lato e alquanto singolare, quello cioè di aumentare le spese dei rispettivi bilanci.

Se non che non bisogna dimenticare che nelle dichiarazioni del Governo, fatte nella seduta del luglio, parlando dei provvedimenti che il Ministero avrebbe studiati, il presidente del Consiglio tenne a rassicurare il Parlamento e il paese sulla situazione finanziaria colle seguenti parole testuali:

« Sarà studio nostro accuratissimo di fare in modo che l'attuazione dei provvedimenti, che saranno riconosciuti necessari ad ottenere questo risultato non comprometta in guisa alcuna la solidità del bilancio dello Stato, la quale sarà oggetto di cure costanti, ricordando che a quella la solidità sono pure condizionate la prodozione, il credito e l'equo compenso del lavoro. »

Ora pur ammettendo che per le costruzioni ferroviarie in bilancio si piagra la valvola del credito, ma esso però che questa ristrutturazione sia limitata alla liquidazione degli impegni contratti, fermo restando per nuove ferrovie il proposito della sovvenzione chilometrica, espresso nelle due leggi, delle quali una già approvata e l'altra rimasta in sospeso al Senato, che sarà ripresa subito e condotta in porto; pur ammettendo, ripetiamo, il ritorno a quello espediente, è certo che la solidità del bilancio sarebbe ancora dubbia e compromessa qualora si dovessero dare vita ai nuovi ministeri verrebbero infliggere al loro collega del Tesoro.

L'on. Vacchelli dove riflettere che la responsabilità è tutta sua ed è grande e se non sapesse resistere alle pretese di assumenti di spesa, non assolutamente indispensabili, come quelli della marina, troverebbe certamente quella resistenza nel Parlamento.

I sacrifizi fatti dalle popolazioni italiane per raggiungere quella solidità della finanze, che l'on. Pelloux s'impegnò in nome del ex. che l'on. Pelloux s'impegnò in nome del ex. sno Ministero a non compromettere in alcuna guisa, sono stati superiori alle forze del paese, sicchè sarebbe illusione il supporre che il Parlamento possa consentire a sconcerta per favorire le esigenze di taluni Ministri.

Senza dubbio si governa e si amministra senza fatica, aumentando le spese dei vari servizi, ma le gioie del potere sono lecitissime quando risultano da studi seri, diretti ad ottenere gli aumenti necessari ad alcuni servizi, con lo sfrondare gli altri di spese superflue o per lo meno non assolutamente necessarie.

Si afferma, ad es, che il giovane Ministro delle poste e telegrafi abbia presentato una tratta, finora non accettata dall'on. Vacchelli, di due milioni; che nuove richieste di mezzi siano partite dalla Minerva forse per innovazioni di problematica attuazione: che l'Agricoltura reclami maggiori fondi pel bilancio ed un raddoppio della spesa per l'Esposizione di Parigi, che da S. Silvestro si pretenda altresì qualche cosa in più del necessario e finalmente che nuovi bisogni siano stati manifestati dal Dicastero della giustizia.

Noi speriamo che l'on. Vacchelli non si presterà a suonare la fisarmonica per questa tarantella e che i suoi colleghi si parsuaderanno che la solidità del bilancio deve essere la *suprema lex*.

FRANCIA E INGHILTERRA NEL SUDAN

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 29, ore 15,20. — L'Inghilterra si rifiuta di aprire negoziati colla Francia riguardo alla questione di Fashoda.

Si conferma che il generale Kitchener si dirigerà dalla carica di Sirdar dell'esercito egiziano e ritornerà in Inghilterra.

Parigi, 29, ore 19,20. — Pare che la Francia desideri che sia pervenuto a Marchand di comunicare colle autorità francesi per la via del Nilo acciocchè il Governo possa conoscere esattamente la situazione.

Si teme che l'Inghilterra occupi Mezzerbek, che è la retrovia di Fashoda.

(S) **Londra**, 29 — Il *Daily Telegraph* ha dal Cairo che il generale Kitchener si dimetterà dalla carica di Sirdar e che gli succederà il colonnello Winter.

Lo *Standard* invita Lord Salisbury a dichiarare Fashoda territorio egiziano.

Gli operai italiani
in Austria e in Germania

L'esecrabile delitto che commosse e indignò tutte le creature umane, che non hanno l'istinto delle belve feroci, ha servito di protesta, in qualche località del litorale austriaco, agli sloveni per assalire e scacciare gli operai italiani, i quali, com'è noto, sono abbastanza numerosi in quella regione.

Sebbene queste scene deplorevoli si siano limitate a tre o quattro località e le autorità abbiano cercato, per quanto potevano, di reprimerle, tuttavia esse hanno destato fra noi dolorosa impressione e vari giornali nostri si sono espressi in modo abbastanza acre contro il Governo austriaco.

Non vi ha dubbio che se quelle scene si fossero potute prevenire, sarebbe stato molto meglio e non è a dubitare che le autorità austriache lo avrebbero fatto, ma per esser giusti bisogna tener conto delle circostanze speciali in cui queste scene si produssero.

Anzitutto, sotto l'immenso dolore prodotto dalla fine lagrimevole toccata all'augusta signora, il Governo non poteva facilmente prevedere che si producessero atti di violenza, alquanto selvaggia, che non ebbero alcuna preparazione. Se domani gli operai di una località secondaria assaltano all'improvviso gli operai stranieri che lavorano in quella località, le autorità del luogo potranno tentare di reprimere quella violenza colle forze di cui dispongono, ma siccome queste forze sono assai limitate e la sorpresa ne rende anche più limitato lo impiego, è facile capire come nel più dei casi debbano riuscire impotenti.

Si comprende quindi che i giornali nostri nel rilevare questi fatti disgustosi, di cui sono rimasti vittime i nostri operai, invochino dal Governo austriaco tutta la severità della giustizia contro i promotori e gli autori, tanto più che si tratta di non stato di cose latente o permanente, il quale ogni tanto si rivela con incidenti disgustosi, non così violenti forse come quelli che si sono verificati ora, ma sempre deplorevoli.

Anche l'anno scorso, in luglio, fra operai sloveni e romagnoli avvenne presso Trieste un conflitto, che obbligò i romagnoli, addetti ai lavori di una ferrovia, a rimpatriare. L'essere gli operai italiani più intelligenti, più modesti nelle pretese e più sobrii degli sloveni fa sì che essi vengono preferiti in molti lavori e in molte industrie dell'Austria-Ungheria.

Quasi tutte le ferrovie dell'impero alleato furono, si può dire, costruite colla mano d'opera dei nostri lavoratori o almeno nella massima parte.

La concorrenza quindi che fanno i nostri artieri ed operai a quelli del luogo è naturalmente forte, perchè forte è il numero degli italiani che molte imprese industriali nell'Austria-Ungheria impiegano nel loro interesse economico.

Si comprende quindi questa specie d'irritazione negli operai locali, specie in talune località dove le popolazioni sono meno attive, tanto più che agli operai locali s'aggiungono forse anche i peculi esercenti, imperocchè sia costume dei nostri operai di vivere, per risparmio, in comune, provvedendo da sè stessi al vitto e al resto.

Sarà bene quindi che il Governo austriaco imponga maggiore energia alle autorità locali per impedire il ripetersi di queste scene e per togliere possibilmente queste sedizioni antagonismo, sebbene non sia facile correggere nelle plebi certi istinti piuttosto brutali, ma non è davvero il caso di adottare un linguaggio acre verso quel Governo, il quale ha dato prontamente gli ordini necessari, che hanno giovato a limitare l'agitazione, mentre la stampa seria d'ogni partito è stata unanime a stigmatizzare quei fatti.

E poichè siamo a discorrere di operai italiani all'estero non sarà male accennare a quelli che si trovano in Germania: ed a questo proposito non sarà inutile sentire quel che scrive il più diffuso dei giornali della Baviera.

Ecco quel che dicono le *Neusten Nachrichten* di Monaco:

Mentre, come è noto, in Austria, dopo l'attentato all'Imperatrice Elisabetta avvennero gravi eccessi contro gli operai italiani, in Germania, astraendo da Spandau, (ove si è trattato di un incidente subito appianato) non si ebbero a deplorare fatti simili.

« Migliaia di italiani lavorano in Germania. Dopo lunghi ed inutili tentativi, i socialisti tedeschi sono riusciti a fondare in Germania anche delle organizzazioni socialiste formate da italiani.

« Circa tre mesi sono la Commissione generale per gli scioperi ad Amburgo ha fondato in quella città un giornale Italiano di agitazione, intitolato *L'operaio italiano*, allo scopo di diffondere tra gli italiani residenti in Germania le teorie socialistiche ed impedire principalmente che gli italiani vadano negli scioperi il principio di solidarietà con gli operai tedeschi.

« Ora i socialisti tedeschi cominciano a vedere i frutti della loro agitazione tra gli italiani. A Strasburgo, in Alsazia, un gran numero di giornalieri italiani ha aderito all'Associazione socialista tra i muratori di quella città e specialmente il *compagno* Fratoldi è un attivo agitatore; a Singen, in Baviera, si è formata persino un'Associazione socialista italiana. Il *compagno* Bosi chiese alla Commissione generale per gli scioperi ad Amburgo che venisse mandato un delegato italiano, ma non essendovi riuscito, egli tenne un discorso in pubblico, scagliandosi con espressioni violenti anche contro la propria patria, che « spedisce ogni anno oltre ai confini migliaia di infedeli. »

« In Sassonia pure i socialisti sono riusciti ad accaparrare un certo numero di italiani nelle reti dell'Associazione socialista e a Bautzen in questi giorni molti italiani si sono iscritti nell'Associazione dei muratori socialisti.

« Sono questi dei fenomeni che si prestano a serie riflessioni. Certo noi siamo gli ultimi a volere che sia tolto il lavoro agli italiani in Germania; ma le cose restano indubbiamente aperte, se essi fanno dell'agitazione in senso socialista, se fondano delle Associazioni socialiste e sono Bosi e Fratoldi diventano agitatori tra gli italiani in Germania. »

In mezzo a questi spiccioli questo si chiama preavviso. Vuol dire che il giorno in cui il Governo tedesco si sarà accodato di vedere che gli operai italiani, che vanno in Germania a cercare e trovano lavoro, si mettono anch'essi a fare dell'agitazione in senso socialista, come già stanno facendo, il farà prendere per le orecchie dai gendarmi, che il trasporteranno al confine.

Noi non facciamo i pedagoghi ai socialisti. Il combattimano quali elementi pernicios: ma non è male che gli operai nostri, i quali trovano in Germania lavoro ed onesta ospitalità, sappiano che facendosi trascinare dalle agitazioni socialiste, corrono rischio di vedersi espulsi da un giorno all'altro, giacchè la Germania ha da fare abbastanza coi suoi per doversi seccare anche coi socialisti stranieri.

×

(S) **Vienna**, 29. — Il *Correspondent Bureau* ha da Zagabria in data d'oggi:

« Secondo informazioni ufficiali l'incidente avvenuto la sera scorsa tra studenti croati e muratori italiani si ridurrebbe ad una rissa di nessuna importanza non provocata da motivi politici. Le ferite riportate dagli italiani sarebbero di pochissima entità. »

Nell' Estremo Oriente

(S) **Shanghai** 29. — Si dice che lo Tsung-li-Yamen chiederebbe spiegazioni circa la presenza della Squadra britannica nel Petchili.

Economia e statistica

La viabilità in Italia.

Dai conti monografici intorno ai singoli servizi del Ministero dei Lav. PP. compilati in occasione dell'Esposizione di Torino, togliamo le seguenti cifre dimostrative dello sviluppo dei e linee tramviarie a trazione meccanica e delle strade carreggiabili ordinarie in Italia, alla fine del 1897.

La progressione delle linee dei trams dal 1878 al 1897 è data dalle cifre seguenti:

1878	km.	8	1894	km. 1660
1879	»	353	1895	» 2051
1880	»	705	1896	» 2262
1881	»	960	1891	» 2539
1892	»	1264	1895	» 2852
1883	»	1498	1897	» 3055

Di questi 3055 km. 149 sono costruiti su strade nazionali; 1930 su strade provinciali; 597 su strade comunali e 398 in sede propria.

Ecco ora la classificazione e la lunghezza delle strade carreggiabili ordinarie alla stessa data (31 dicembre 1897):

Strade		*Costruite*	*In costruz.*	*Totale*
Nazionali	km.	6,873	42	6,915
Provinciali	»	26,270	957	29,227
Comunali obblig.	»	54,190	3,789	57,929
		100,033	4,738	104,771

Non sono comprese in queste cifre le strade comunali non obbligatorie, nè le strade vicinali, che pure sono numerose in parecchie provincie.

Da calcoli sicuramente approssimativi si può ritenere che lo sviluppo complessivo della rete stradale italiana, ferrovie escluse, sia di oltre 200,000 chilometri.

Il consumo del vino di Champagne.

La Camera di commercio di Reims ha pubblicato un prospetto della produzione e consumo del vino di Champagne pel 1894 al 1898.

Ne diamo i risultati salturari di dieci in dieci anni.

Anni	Bottiglie vendute in Francia	Bottiglie esportate	Totale
1883-84	2.934.296	9.851.138	12.786.154
1873-74	4.961.759	18.105.810	20.586.069
1883-84	2.675.578	18.206.956	21.011.857
1893-94	4.476.713	17.359.349	22.235.867
1896-97	6.204.115	22.155.798	28.359.913
1897-98	5.890.584	21.967.193	27.387.787

Le Case principali possiedono i seguenti stocks di Champagne invecchiato:

	Bottiglie		Bottiglie
1892-93	65.583.077	1895-96	109.930.772
1893-94	96.771.996	1896-97	111.181.651
1894-95	108.531.393	1897-98	101.641.084

Il consumo interno è andato aumentando negli ultimi anni al pari dell'esportazione.

Tuttavia gli stocks eseguitano ad essere eccessivi, ciò che denota, malgrado il crescente consumo, sovrabbondanza di produzione.

Il commercio dell'avorio.

Anversa è l'emporio europeo del commercio dell'avorio.

Le cifre seguenti indicano le importazioni e le vendite d'avorio nel mercato di Anversa dal 1888 al 1896.

	Importaz.	*Vendita* (Chilogrammi)	*Stocks*
1888	5,400	6,400	
1889	46,600	36,600	20,000
1890	77,500	79,500	18,000
1891	59,500	56,500	21,000
1892	118,000	104,500	34,500
1893	224,000	217,500	41,000
1894	264,000	307,000	98,500
1895	362,000	294,500	166,000
1896	200,000	265,700	100,300

Nel 1895 l'importazione ebbe un forte rialzo, ma in vendita rimase pressochè stazionaria. Quasi tutto l'avorio venduto ad Anversa proviene dal Congo.

ARMI ED ARMATI

La marina russa.

Il colonnello inglese sir Giorgio Clarke ha pubblicata un'importante opera sulla potenza navale della Russia.

Da essa apprendiamo che la squadra del Mar Nero comprende 7 grandi corazzate (senza contarne 3 in costruzione), 7 incrociatori e una forte flottiglia di torpediniere.

La squadra del Baltico comprende 8 grandi corazzate e un maggior numero d'incrociatori, di guardia costa, di torpediniere con un personale di circa 20,000 fra marinai e ufficiali.

Dal 1884 al 1898 le costruzioni navali sono costate alla Russia più di 211 milioni di rubli e recentemente una somma di 90 milioni di rubli è stata assegnata per nuove costruzioni.

Il personale della marina russa comprende in totale 44,000 uomini.

Un aneddoto delle manovre in Westfalia

L'*Halberstadt Zeitung* pubblica un grazioso aneddoto sull'imperatore Guglielmo alle recenti manovre in Westfalia e ne garantisce l'autenticità.

A poca distanza da Geyhausen giace il villaggio di Bergkirchen: all'ampia vallata, ai piedi di esso, hinzacava il VII Corpo d'esercito. All'estremità del villaggio di Bergkirchen vi è la farmacia, che dal lato della vallata ha una terrazza che domina i dintorni.

Nel cuore della notte — tra le 3 e le 4 — durante le manovre, una forte scampanellata svegliò il farmacista che dormiva profondamente. Egli si alza bronticlando, va alla porta di casa e domanda che diavolo è successo.

Una voce dal di fuori risponde:

— Vi prego di lasciarmi entrare subito vostra terrazza: tra poco sarà dato l' allarme al VII Corpo ed io vorrei vedere l'effetto dall'alto.

Il farmacista, vivamente sorpreso dalla strana domanda, si mette a ridere:

« Ma sapete che è bella svegliare la gente che dorme, per godersi tranquillamente uno spettacolo! La farmacia è pur gli armamenti e non per i curiosi. Andate al diavolo! »

Intanto la moglie del farmacista, che si era svegliata anch'essa, non potè a meno dal letto di unire all'insistenza del marito una terza litania d'improperi all'indirizzo del notturno visitatore!

Questi lasciò che i due coniugi si sfogassero e poi ripetè tranquillamente la preghiera.

— Almeno — declamò il farmacista — dite chi siete e come vi chiamate.

— Guglielmo — rispose seccamente l'imperatore.

— Guglielmo!... Se so questo primo! Ci sono tanti che si chiamano Guglielmo! Il cognome?

— Di Hohenzollern! — rispose la voce di fuori.

Al farmacista si aprirono dei tutto gli occhi; spalancò la porta e si trovò dinanzi all'imperatore, che si divertiva immensamente alla scenetta.

Sorridendo, S. M. ascoltò le scuse che il povero farmacista, tutto confuso e tremante, gli faceva e lo pregò di condurlo sulla terrazza.

Per recarsi a questa bisognava passare per la stanza da letto, ove si trovava la moglie del farmacista che sulla sapera della nuova pieca, che avevano preso le cose. Correre nella stanza da letto, prendere la moglie per un braccio e spingerla nella camera vicina, fu un attimo pel farmacista.

Quando l'Imperatore giunse sulla terrazza fece dare l'allarme, e seguì attentamente le varie fasi del concentramento del VII° corpo.

Intanto la moglie del farmacista aveva fatto il caffè e ne offrì una tazza all'Imperatore, che la vuotò con soddisfazione, tantochè se ne fece dare un'altra, facendo i complimenti alla farmacista.

Terminato il concentramento delle truppe, l'Imperatore prese congedo dai coniugi, ringraziandoli della loro ospitalità.

Il farmacista e sua moglie si ricorderanno per un pezzo della visita dell'Imperatore.

Le colonie tedesche

Mentre tutte le maggiori nazioni d'Europa si occupano con tanto ardore delle questioni coloniali, non ci par fuori di proposito vedere i risultati finora ottenuti dalla Germania nella sua opera di colonizzazione condotta con tanto slancio e spirito di continuità.

Le notizie sono tolte da un rapporto pubblicato dal *Foreign Office* e si riferiscono al 1897.

Togoland è la sola colonia tedesca in Africa che sia arrivata a vivere colle proprie risorse. Il suo bilancio per l'anno decorso consta di L. 477,325 di entrata e 465,235 di spesa.

La popolazione europea è composta di 107 abitanti, dei quali 30 funzionari, 28 negozianti, 7 piantatori ed esploratori e 42 missionari.

Vi si coltivano le palme da olio e da cocco, il *caoutchouc* ed il caffè. Le piantagioni di caffè sono 6 con un numero di piante variante da 30 a 8000. Il prodotto è di 4300 chil. pel caffè e di 10.000 noci di cocco.

I prodotti esportati rappresentano un valore di L. 1,537,200 di cui 283,775 per l'esportazione marittima.

Il valore della importazione è di L. 2,469,925, di cui 375,000 per le cotonate e 450,000 per le bevande spiritose. Il paese è in via di notevole sviluppo.

Camerun ha una popolazione bianca di 253 abitanti, dei quali 87 funzionari, 81 negozianti, 24 piantatori, 24 missionari e 14 donne.

La ripartizione per nazionalità è di 181 tedeschi, 31 inglesi, 13 svedesi e 19 americani.

Nell'anno scorso le piantagioni hanno fatto notevoli progressi. La mano d'opera si ottiene facilmente.

L'esportazione è di 4,632,425 lire, di cui 2,300,000 per l'olio e la noci di palma; 1,025,000 pel *caoutchouc* 635,000 per l'avorio; 375,000 per l'ebano e 300,000 pel cacao. Il paese si apre rapidamente e il capitale vi affluisce.

Est-Africa. Popolazione bianca: 982 di cui 586 sulla costa e 396 nell'interno. Vi sono 196 donne e 2 fanciulli; 85 commercianti e 61 piantatori.

Una nuova Società coloniazzatrice è stata fondata con un capitale di L. 625,000. Nel Protettorato esistono già altre dieci Compagnie che possiedono 24 piantagioni, delle quali 8 sulla costa, 1 sul Kondolani, e 14 nel monti Usambara. Le colonie sono ancora nel periodo sperimentale.

E' stato trovato dell'oro ai sud del lago Nyanza e del carbone presso il lago Ngassa. Il lago Tanyika è percorso da uno steamer tedesco.

L'importazione ha toccato £ 5,58,326 lire e la importazione 11,971,375. Le provenienze indiane sono le più importanti. I capitali tedeschi si collocano ora con facilità nel Protettorato e la colonizzazione propriamente detta è promettentissima nell'Usehe.

Sud-Ovest Africa — Qui la popolazione bianca è molto più numerosa e comprende 1231 tedeschi, 113 boeri e 97 inglesi, dei quali 89 provenienti dalla colonia del Capo.

L'epizoozia, che ha fatto tante stragi nell'Africa del Sud, non ha risparmiato il Protettorato, che paree esposto ad un male infinitamente più grande, per la sicetà prolungata. Le piogge sono state rarissime negli ultimi tre anni. Con molto senso pratico i tedeschi hanno cominciato a premunirsi contro questo malanno, impiegando le acque meridionale la costruzione di chiuse. I lavori già eseguiti a questo scopo serviranno di modello per altri consimili da eseguirsi in altre parti dell'Africa.

Il valore delle esportazioni è di 1,558,425 lire e quello dell'importazione di 6,100,000 di cui 5,475,000 di provenienza tedesca.

Nuova Guinea. — Questo protettorato si divide in due parti: ovest ed est; la prima comprende Kaiser Wilhelmland e la seconda l'arcipelago Bismarck ed una parte delle Isole Salomone. E' amministrato da una Compagnia privata. Sede del Governo è Stephansart ove si coltiva tabacco, cotone e caffè. La importazione si calcola a circa un milione di lire.

Isole Marschal. — Popolazione bianca: 74 abitanti dei quali 43 tedeschi. La sola produzione naturale è quella della noce di cocco, colle quali l'annuo scorso si sono fatte 2366 tonnellate di *copra*. Tutto il commercio dei gruppo è nelle mani di due case delle quali una è ad Amburgo e l'altra a Sidney in Australia. L'importazione della casa amburghese è stata di 407,000 lire.

Kiao-Tchau. — Tutte le facilitazioni sono offerte per attirare una popolazione europea sul territorio chinese germanizzato. Il porto sarà libero e servirà di punto di partenza per lo sviluppo dell'*hinterland*.

Nelle colonie africane, la popolazione europea è di 3913 abitanti, dei quali 2183 tedeschi.

Le forze militari si compongono di 962 tedeschi, fra ufficiali e soldati, e 2050 indigeni.

Queste colonie costano al governo germanico una spesa che è valutata pel 1898-99 ad 11,525,000 lire, più un *deficit* che risale all'esercizio 1895-96. Si tratta di 1,475,000 lire di più dei sussidi accordati nel 1898-97.

Il numero delle piantagioni è di 45. Quelle dell'Est-Africa sono sostenute da un capitale di Lire 17,500,000.

Il valore del commercio estero di queste colonie è di circa 41,450,000 lire, delle quali 27,775,000 per l'importazione e 13,675,000 per l'esportazione.

In questo commercio totale la parte spettante alla Germania è del 41 per cento, non essendosi accorsa vinto il predominio britannico, specialmente rappresentato dalle provvisione dell'India.

Le condizioni nelle quali si effettua la colonizzazione tedesca sono molto favorevoli; vanno sempre più perdendo il carattere militare e diventando più pratiche.

Una parte importante la esercita l'acclimatazione, che si esercita di pari passo sull'uomo, sulla fauna e sulla flora. Quest'ultima è particolarmente ricca e degli acclimatari botanici di Berlino, dove un celebre batteriologo studia i mezzi di premunire la popolazione bianca dell'Africa contro la febbre palustre. Se il prof. Koch riescirà, la colonizzazione del continente nero è assicurata per sempre.

Inoltre la Germania costruisce, accanto alle colonie strade e ferrovie, classifica i prodotti e i mercati per mezzo di esperti commerciali chiamati a fruire i benefici, organizza Compagnie disponenti di capitali vistosi, reclama la mano d'opera sul posto, mette le colonie in comunicazione col mare dove stabilisce linee regolari, ed infine dedica indigeni la cultura pratica di tutti quei prodotti che l'esperienza ha dimostrate rimunerativi.

Questo vasto movimento è validamente appoggiato in germania dalla Società coloniale, che attualmente conta 25,000 soci e che ha ottenuto dal governo il permesso di emettere una lotteria a profitto dei protettorati tedeschi. Si calcola che questa lotteria produrrà una somma di 7,250,000 lire per il 1903. La Società ha inoltre fondato un'associazione centrale di linee navali tedesche per agevolare ai tedeschi abitanti all'estero il modo di contribuire all'aumento della marina da guerra.

Inoltre questo movimento è appoggiato dalla Società commerciale coloniale, che l'anno scorso ha organizzato 31 esposizioni di prodotti delle colonie tedesche nelle varie parti della Germania e mandato alle Camere di commercio dei campioni dei prodotti tedeschi richiesti nelle colonie.

L'avvenire della colonizzazione tedesca è dunque dei più promettenti ed i metodi seguiti dalla Germania rispondono a un criterio pratico ed efficace.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene:

RR. DD. che approvano rispettivamente il Regolamento per la Compagnia dei Barracelli e quello per la repressione dell'Abigeato e del pascolo abusivo in Sardegna — R. D. relative alla soppressione della conferma dei depositi nelle Casse postali di risparmio.

Rel. e R. D. che sciolgie il Consiglio comunale di Torsi (Potenza) e nomina un R. Commissario straordinario — Media dei cambi del Consolidato e contanti nelle varie provincie del Regno.

Amministrazioni comunali — Il dott. Lalla Pietrosanto Gennaro è nominato Commissario straordinario presso il Comune di Torsi in provincia di Potenza.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Sassari, 28. — E' morto qui, ad 86 anni, il colonnello in ritiro Stanislao Massimiliano Escard, figlio d'un distante di Napoleone I. Nel 1837 passava per segreto incaricato di Carlo Felice, combattè in Spagna coi carlisti e, fallita l'impresa, ritornò in Savoia. Nel 1861 col suo battaglione fece l'avanguardia a Fano e mediante scalata vi penetrava; per questo fatto brillantissimo fu creato cavaliere dell'ordine militare di Savoia.

Siena, 28. — Consiglio comunale a voti unanimi, ha respinte le dimissioni del Sindaco e della Giunta provocate dal fatto che l'attuale ministro del tesoro non consente nelle facilitazioni accordate dall'precedente Governatti per un prestito per l'acquedotto progettato e per sistemare le pendenze finanziarie del Comune col Monte dei Paschi. Si ritiene che il Sindaco e la Giunta non insisteranno nelle dimissioni.

Chiusi, 28. — Il defunto pretore avv. Lino Moretti ha lasciato tutto il suo patrimonio, circa 60,000 lire, alla nostra Confraternita della Misericordia.

Bari, 28 — E' avuto dalle carceri del Castello Fox-segretario di prefettura, Calamita, condannato a tre anni di reclusione.

Catania, 28 — E' stata inaugurata la linea telegrafica dell' Osservatorio etneo a Nicolosi.

Ieri è stata inaugurata di 15 chilometri ed importantissima per gli studiosi di meteorologia ed astronomia.

Pescara, 29 — (*R. Durante*) Questo delegato di P. S., sig. Alarico rag. Carrassi, esperto ed attivo funzionario, ha proceduto al sequestro di numerose bollette e bollettari, falsati dal Messo esattoriale Amedeo Spagnoletti. Non si può spiegare però il fatto che molti poveri contribuenti vedendo il principe del Messo si rivolsero all'esattore, ma questo non accolse mai i reclami condannandoli invece irremissibilmente.

Molti si sono rivolti al Ministero e dal Prefetto di Chieti si attende una severa inchiesta per assodare i fatti.

Lecce, 28. — Nel palazzo comunale di l'assemblea si è scoperta una lapide ricordante i patriotti massacrati dal 1799, 1860 e 1866. L'on. De Cesare pronunciò un alto, applaudito discorso commemorativo, presenti le autorità e moltissimo pubblico. Il senatore Schiavoni ed i superstiti combattenti del 1848 furono fatti segno a vivissime acclamazioni.

Ferrara, 28. — Le feste per il centenario di Savonarola, che dovevano aver luogo nella seconda quindicina d'ottobre, sono state rimandate al 20 novembre prossimo.

Palermo, 28. — A Monreale la scorsa notte una pattuglia di carabinieri venne a conflitto con sei malfattori, che tentavano dar l'assalto alla casa del ricco possidente Antonino Marino. La forza rimase illesa; tre malandrini furono arrestati ed uno restò gravemente ferito.

Lecce, 29, ore 17,35. — In Monumonmaro, da ignoti fu ucciso a colpi di fucile Mariotti Roberto, di anni 19. Si fanno indagini.

Venezia, 28, ore 18,45. — Favaretto Lorenzo in S. Ambrosio di Dalo per motivi d'interesse accideva con tre coltellate Lavorato Rosa colla quale era unito in matrimonio religioso. L'omicida si è costituito.

Chieti, 29, ore 19, in Vacri, Pantaleone Muzio, uccidava per interessi, maldiante sassata, il cognato Ciaramellano Giovanni. L'omicida fu arrestato.

Chieti, 29. — E' terminava i suoi lavori il Consiglio provinciale. Su proposta dell'on. deputato Mezzanotte, il Consiglio approvava la spesa di 64 mila lire per la costruzione del Palazzo di Giustizia nel capoluogo della Provincia.

La situazione comunale a Livorno.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Costella latitante.

Livorno, 29, ore 17,20. — Malgrado le ricerche attivissime dell'autorità nessuna prova di Costella. Si ritiene sarà che non stasi allontanato da Livorno.

Il commissario prefettizio alla Camera di Commercio cav. Facetti ha accertato un peculato di 28,000 lire sottratto dal fondo pensioni pei facchini regi, come vi accennai in precedente dispaccio.

Continuano le perquisizioni alle case di alcune notabilità cittadine. All'abitazione e al banco Costella furono sequestrate varie carte delle quali ignorasi l'importanza.

Presso certo Bevilacqua, impiegato daziario venne sequestrata una cassetta metallica contenente documenti e una polizza d'assicurazione sulla vita di Costella per 100,000 lire anche in caso di suicidio.

La Banca d'Italia fa il servizio della tesoreria comunale.

I presidenti dimissionari delle Opere pie, pregati dal prefetto, sono rimasti provvisoriamente al posto.

L'espressione della *degringolade* Costella è sempre vivissima vivissima nella cittadinanza.

La stampa locale stigmatizza seriamente i gravi fatti.

La morte del duca d'Atri.

(S) **Giulianova**, 29. — Stamane è morto, nella sua villa, l'on. senatore **Luigi Acquaviva** duca d'Atri.

Nato a Napoli il 20 dicembre 1812, era il principale rappresentante della nobilissima antica famiglia degli Acquaviva già signora di durecento feudi e baronie e di un ducato spettato, nel secolo scorso, ad un Rinaldi coll'Avolgo IV, imperatore e Re di Sicilia, concesse tutti i beni e fondi possedati da Leone d'Atri, suo successore, negli Abruzzi e nella Marca d'Ancona.

Col fratello Andrea e Carlo lavorò al abbattere il dispotismo borbonico e salutò con gioia la rivoluzione del 1848 cui partecipò attivamente e per questo ebbe a soffrire dalla reazione trionfatrice l'anno seguente.

Dopo i moti del 1860, in benemerenza dei patriottici servigi prestati, fu dal governo nazionale elevato alla dignità di senatore del regno (R. decreto 20 gennaio 1861).

Fino a che l'età e la salute glielo consentirono, intervenne con sufficiente assiduità ai lavori del Senato, ma da parecchi anni non si muoveva quasi più da Giulianova.

Nel giugno del 1887 provò l'acerbo dolore di vedere immaturamente mancare il figlio Giulio conte di Conversano, deputato, cui certo coadiuvabbi una brillante carriera politica; tuttavia, esempio mirabile di fortezza d'animo! volle egli stesso della sua immensa disgrazia far partecipe il presidente della Camera dei deputati.

Il nobile vegliardo a Giulianova era fatto segno alla generale venerazione ed amato per la rara bontà e per la carità inesauribile.

Congresso d'igiene

(S) **Torino**, 27 — All'istituto d'igiene è stato inaugurato il Congresso nazionale di igiene alla presenza del prefetto, del prof. Pagliani, del prof. Tibone, rettore dell'Università, del senatore Bizzozero e dei rappresentanti dei ministeri della guerra e della marina.

Parlarono il prefetto che portò il saluto del Pon. ministro dell'interno ed i prof. Pagliani e Bizzozero applauditissimi.

Poscia i congressisti visitarono l'istituto d'igiene.

Congresso della stampa

(S) **Lisbona**, 29 — Il Congresso internazionale della stampa ha approvato una mozione la quale stabilisce che la Presidenza del Congresso funzioni da tribunale arbitrale professionale internazionale.

Ha poi votato ad unanimità la proposta della Associazione della stampa italiana che la sede del Congresso del 1930 sia Roma.

Facili, in nome dei delegati italiani, ringraziò in latino, vivamente applauditi.

Il delegato francese, Ariste, disse deplorare che non tutti i delegati ora riuniti a Lisbona, si possano recare a Roma.

Fu quindi deliberato che il settimo Congresso si tenga in Svizzera, l'ottavo a Carlsbad e il nono a Heidelberg.

Il Congresso è stato chiuso oggi con un discorso di Clarctie.

Lunedì i congressisti faranno una gita ad Oporto.

Guglielmo I e i re di Francia.

Il *Correspondant*, sulla fede di un testimonio, l'abate Lacroix, narra il seguente curioso aneddoto del soggiorno di Guglielmo I a Reims nel 1870.

Il re di Prussia era alloggiato nel palazzo dell'arcivescovo e in rapporti fra il sovrano e il prelato furono talvolta pensosi per quest'ultimo.

Gli cagionò specialmente un dolore vivissimo l'apprendere un giorno che il suo ospite voleva fare spiegare in tanti i loro particolari le cerimonie della consacrazione dei re di Francia.

Monsignor Landriot non credette di poterni rifiutare allo strano desiderio del vincitore; solamente non volle prestarsi egli stesso a fornire tali spiegazioni, ma ne incaricò il prete-sagrestia della cattedrale.

Guglielmo I entrò nella cattedrale accompagnato dal figlio principe Federico Guglielmo, da parecchi altri principi, da Bismarck, Moltke e da un centinaio d'ufficiali d'ogni grado.

Al suo arrivo non gli fu reso alcun onore ufficiale.

Il prete designato per le spiegazioni si limitò a salutarlo e diede subito principio alle spiegazioni stesse.

Guglielmo seguiva con attenzione vivissima il commento della liturgia della consacrazione e fece anche di più: come s'egli avesse voluto fare una prova di prove e vista della futura incoronazione

DOMANI

Il viaggiatore annaliato

Romanzo di N. LIESKOV

Tradotto da D. Ciampoli.

Abbonamento straordinario

dal 1° di Ottobre al 31 dicembre

Nel Regno L. 5 — Stati dell'Unione L. 10

PREMIO FENOMENALE

Agli associati avrà inviato in dono franco di posta un pacco contenente due tre i più bei quadri litografici e colori, che diede in passato il Popolo Romano ai suoi associati e cioè:

Mosè salvato dalle acque e Ofelia.

Bastano per decorare un salotto. Le signorine che ci Mosè preferiscono la Delusione *saranno serene.*

Bisogna profittare di un'occasione, che non si presenterà più durante tutto il secolo.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ettore Novelli torna a Parigi. Egli ha accettato l'invito di Sara Bernhardt di dare venti rappresentazioni al teatro de la Renaissance nella stagione di 1° Grand Prix. — Si prepara di porre in iscena *Le roi s'amuse*, il capo-lavoro di Victor Hugo, in cui rappresenterà il personaggio di "Triboulet „. *Monteleandi*, nuovo lavoro di Alcard ed una scena a due, ch'egli reciterà insieme a Sara Bernhardt, scritta per l'occasione dal Sarcey. Inoltre recitera: *Otello, Amleto* e *Bisletico domato* di Shakespeare, *Burbo benefico* di Goldoni, *Kean* di Dumas padre, *Pane altrui* di Tourgueniff, *Mio uomo lieto ha chie* di Valabregna, *Quattro donne in una casa* di Giacometti, *Luigi XI* di Delavigne, *I nostri fiadi* di Byron, *Nevana* di Cosna. e *Oro e orpello* di Gherardi del Testa.

Come si vede, il programma non potrebb' essere più splendido.

— Sarah Bernhardt ha rinunziato all'idea di recitare *Giulia*, la commedia di Ottavio Feuillet, la cui *reprise* era stata annunziata come prossima alla Renaissance.

La ripartura di questo teatro si farà nella seconda metà di ottobre colla *Medea* di Catullo Mendès.

×

Lirica. — Da **Correggio Emilia** ci scrivono, 28:

Il 15 ottobre si riaprirà il teatro " Bonifazio Asioli „ restaurato dopo l'incendio che lo dannaggiò assaissimo, una diecina di anni fa. Si rappresenterà la *Bohème* di Puccini, eseguita dalle artiste Carlotti Pasini ed Amalta Barone, e dagli artisti Pagliano, Vigley, Carozzi, Righi. Concertatore dell'opera e direttore d'orchestra il maestro Siragusa. La dote è stata concessa per pubblica sottoscrizione.

— *Rosselan e Lourdald*, di Glinka, è stata testè applauditissima al teatro " Maria „ di Pietroburgo. Il tenore Morskel, il basso Malkowska e le artiste Marina e Gorlenko vi hanno riportato un grande successo.

— Il maestro inglese Stanford ha quasi terminata una nuova opera su soggetto inglese, che sarà rappresentata a Londra durante l'inverno.

Coreografia. — Il *Meaistrol* è informato che alla Scala di Milano si trata di mettere in scena il ballo *Carillon*, la cui musica è di Massenet. Questi anzi avrebbe aggiunto alla partitura un intero balletabile che costituisce un altro quadro importante.

×

Arte. — Ecco la descrizione del sarcofago del principe di Bismarck, che l'Imperatore Guglielmo ha fatto eseguire dallo scultore Begas.

Il principe è disteso sulla testa nuda, in uniforme da corazziere e col corpo in parte coperto dalla bandiera tedesca, sopra un zoccolo di marmo bianco.

Accanto allo zoccolo si trova un cane che guarda il morto e simboleggia la fedeltà.

Al disopra del sarcofago, in una nicchia è seduta una *Germania* in atteggiamento di dolore.

A destra sta in piedi una statua d'uomo armato di una clava raffigurante la Forza e a sinistra quella di una donna con una spada in mano raffigurante il Diritto.

— A Grèville, dove nacque, è stata inaugurata una statua del pittore Gian Francesco Millet, opera dello scultore Marcello Jacques di Cherbourg.

Essa rappresenta l'artista vestito da campagna seduto sopra una pietra. Accanto ha da una parte la tavolozza, dall'altra un cartone di disegni e guarda pensoso in lontananza.

La statua, somigliantissima, è assai lodata dai critici.

×

Varia. — Il 26 settembre il decano dei pittori inglesi, il signor Tommaso Sidney Cooper, ha celebrato il suo 97° genetliaco.

Egli è nativo di Canterbury, a cui ha donato nel 1882 una bella galleria d'arte e dove risiede e gode perfetta salute.

— Telegrafano da Vienna alla *Kreinische Zeitung* che il celebre capo orchestra Hans Richter ha rinunziato alla direzione dei Concerti filarmonici, perchè dei dolori alle braccia gli tolgono la libertà di movimenti necessaria per battere il tempo.

Il suo successore allo scanno direttoriale di quei concerti sarà Gustavo Mahler direttore d'orchestra all'Opera.

Sports

334 chilometri a cavallo. — Tra gli ufficiali di cavalleria del corpo d'armata di Torino ebbe luogo ieri una importante gara di fulcosa corsa di resistenza che riuscì davvero ottimamente.

Durante il lungo percorso di 334 ch.l. (Torino-Pinerolo-Savigliano-Saluzzo-Cavale-Vercelli-Torino) gli ufficiali sobbarcandosi al grande *tour de force* seppero trarre dalle cavalcature lo sgoggiamento di tutte le qualità sforzandole con la massima prudenza onde conservare in buono condizioni lo stato del cavallo. Essendo questo lo scopo principale della prova dobbiamo esserne soddisfatti tanto più che la corsa fu condotta velocissima.

Ecco intanto il risultato:

1. Aloisi, tenente reggimento cavalleria Piemonte Reale (2.), *Frol*, baia, puro sangue inglese. Ore 61 49' 40". Stato del cavallo all'arrivo buono.

2. Cugini, tenente Aosta (6.), *Brighella*, baio irlandese. Tempo impiegato ore 42 56' 10". Stato del cavallo ottimo.

3. Cenedli, tenente, Roma (90.), *Zenit*, baio irlandese, ore 44 36'.

4. Pellerano, capitano artiglieria (23.), *Duna*, baia oscura, italiana di Maremma, ore 51 28'.

5. S. Pasini, tenente, Milano (7.), *Glodeu*, baio irlandese, ore 52 25'.

6. Della Volta, tenente, Piacenza (18.), *Eden* baio irlandese, ore 56 50'.

Il tenente Ceresole dovette Remarst a Pinerolo per zoppia al cavallo, così pure a Bra i tenenti Mazzotti, Perin e Giubilei ed il capitano Montalta ad Alessandria.

Il tenente De Paoli, partito il primo l'altra sera da Vercelli si fermò a Castelrosso e non si hanno più notizie.

Il primo arrivato tenente Aloisi fece, si può dire, il percorso senza fermarsi. Partito da Torino alle 8 29' di domenica giungeva a Pinerolo alle 11,3' ripartendo alle 11,13' ora Madonna dell'Olmo alle 16,26' ripartiva alle 16,34' arrivando a Savigliano alle 19,5'. Qui si fermava due ore ripartendo alle 21,11' la corsa per essere a Bra alle 23,26' ripartendo alle 23,34' passava per Alessandria, Casale giungendo l'altra sera alle 18,40 a Vercelli da cui ripartiva alle 19,10' giungendo ieri notte alle 22,9,49" alla barriera di Torino mentre credeva una pioggia torrenziale; il secondo arrivò alle tre.

Furono accolti da gran folla che li applaudì vivamente.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 30 Settembre 1898 - S. Girolamo.

Leva il Sole alle ore 5.7 m. — Tramonta alle 5.52 s.
Leva la Luna alle ore 5.47 s. — Tramonta alle 4.35 m.

BOLLETTINO METEORICO.

29 Settembre, ore 15.

Europa: pressione alta Golfo Biscaglia, bassa Irlanda 760, Biarritz 767.

Italia 24 ore: barometro poco variato, temperatura leggermente diminuita; pioggie e qualche temporale, grandine a Lucca.

Stamane cielo nuvoloso coperto, qua là piovoso, mare mosso.

Barometro: 758 Genova, Roma, Ancona, Forlì; 756 Torino Verona, Venezia, Foggia; 757 Domodossola, Belluno, Napoli, Bari; 758 Sardegna, Lecce, 760, Sicilia.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno ponente Nord, meridionali altrove; cielo nuvoloso coperto con poggio e qualche temporale.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 27 alle 8 del 28.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	18 0	11 8	Roma	26 0	19 7
Milano	19 0	14 5	Firenze	26 0	19 1
Venezia	17 3	13 3	Bari	26 0	18 9
Ancona	23 0	17 2	Napoli	26 0	19 7
Perugia	23 0	13 4	Palermo	25 6	20 0
Firenze	24 5	17 4	Cagliari	29 0	19 3

All'Estero ore 8 del 28.

Pietroburgo	7 4	Trieste	15 6
Mosca	9 8	Madrid	—
Odessa	13 8	Lisbona	—
Amburgo	9 0	Parigi	14 4
Praga	8 0	Nizza	17 4
Vienna	11 0	Alessandria	9 1
Budapest	8 1	Zurigo	13 3

Lugano	15 0		
Ginevra	—		
Bassanitinopoli	24 4		
Malte	24 4		
Algeri	18 3		
Tunisi	—		

Rebus-Monoverbo

Torco

Spiegazione del Passatempo precedente:
POLI-ZIA

La sera del 28 cadente, dopo brevissima malattia, nell'età ancora fresca di cinquantaquattro anni, morì

TELESFORO SANTANGELI

Nato in Roma da una famiglia di patrioti, esiliata dal governo pontificio, il Santangeli, nel 1859, poco più che sedicenne, facendo parte d'1 2° Reggimento Granatieri di Sardegna, combattè a San Martino, ove rimase ferito e venne fatto prigioniero nelle provincie meridionali; nel 1860 fatto d'armi di Bozzecca e Condino, e da ultimo nel 1867 a Meutana.

Ritornato a Roma con la famiglia nel 1870, fu addetto all'amministrazione del Comune, dove raggiunse il grado di capo-sezione.

Da vari anni insignito dell'Ordine della Corona d'Italia, era stato poi in ogni promosso ufficiale, e aveva il grado di capitano nella riserva.

Il Santangeli, modesto e d'abitudini semplicissime, aveva un'altra passione: quella del fucinello la finezza nell'acciaio, e aveva un animo incapace di nutrire risentimenti anche contro i nemici se no avesse avuti. Non si ricordava mai di ciò he aveva fatto per la patria, e in questo meritava d'essere portato in esempio.

Povero Telesforo! la sua perdita quasi improvvisa lascia costernati la consorte Eleonora vigneroli, in Soglia Paolina, il genero avv. Angelo Durantini-Valentini, il fratello Augusto, le sorelle, e addolorassimi tutti i suoi compagni d'Ufficio, che l'assistevano e apprezzavano come meritava.

Rinnovo i sentimenti di mio affetto, che tutti conserveranno gelosamente.

Si invitano gli amici al interrenire al trasporto, che avrà luogo oggi, 30 settembre, alle ore 15 1/2, partendo dal Corso Vittorio Emanuele 232.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Economato Generale. - 22 ottobre - Fornitura di medaglie per registri per le RR. Poste. Fron. L. 24,000.

— Idem bollettari stampati id. id. Fron. L. 45,000.

Comune di Frosinone. - 17 ottobre - Concessione della illuminazione elettrica. Prez. 5000 annue.

Tribunale di Roma. - 15 ottobre - 4.a sez. Tribunale - Due esenmenti via Boncompagni e Piemonte L. 164,127.

— 14 ottobre - Fabbricato angolo via Torino e Ballo. Lire 118,937.

— 8 ottobre - 1.a sez. c. s. - (numero di sesti) - Casamento via Nomentana tra Porte Pia e Salaria. L. 48,000.

Vedere in 4ª Pagina

Orario delle Ferrovie

Prezzi d'abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici del Annnio. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente alla sede 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono fra gli uffici 2 **Amministrazione N. 1824**
Per gli uffici di **Redazione N. 1827.**

Novità, Varietà e Aneddoti

Le avventure di un corrispondente.

E' ritornato giorni sono a Londra il signor Knight, che fu corrispondente del *Times* durante la guerra di Cuba.

Egli rinnovò ad entrare all'Avana dopo ventiquattro ore di sosta, e una volta entrativi non trovava più modo di uscirne.

Ma una delle sue avventure più bizzarre gli accadde quando fu impiglionato nel forte Morro prima ancora di aver messo piede nella città.

Egli arrivò alla costa in canoi e la prima cosa che domandò giunto in prigione fu che gli mandassero un sarto. Questo venne ma non fu ammesso nella cella dove il cliente era rinchiuso. Dovette quindi adattarsi a prendergli le misure dall'abito attraverso le sbarre della finestra; e il giorno dopo, quando il prussiano fu in prova, dovette fare anche questa attraverso le sbarre.

Ciò non ostante l'abito riuscì perfetto e il signor Knight le porta ora a Londra e lo mostra con orgoglio ai suoi amici.

Una dura lezione a una telegrafista.

Il duca di Norfolk, direttore generale delle poste e del telegrafi inglesi, entrò, giorni sono, in un ufficio telegrafico di Hamsphire e consegnò alla telegrafista, un dispaccio ch'egli aveva scritto sul posto.

Nella cella dove si trovavano gli apparecchi di cattivo umore. Essa lesse il dispaccio e le restituì subito allo speditore, dicendogli:

— Firmate il telegramma col vostro nome.

— Ma è parecchiamente ciò che ho fatto — osservò il duca.

— Voi vi burlate di me, non è vero? Norfolk è il nome d'una Contea. Pertanto, o rifate il vostro dispaccio, o lo non lo trasmetterò affatto.

Il duca le fece un inchino, tornò al tavolo su cui aveva scritto il primo dispaccio e poco dopo lo presentò con un nuovo telegramma alla telegrafista e trasmetteteglielo le aggiunse:

— Questa volta, signorina, si tratta d'un dispaccio ufficiale, che io non vi pagherò. Favorite di trasmetterlo subito.

La telegrafista, un po' sorpresa, diede una scorsa al dispaccio e vi lesse:

" Direttore dell'ufficio postale e telegrafico

Londra.

" La telegrafista di servizio in questo momento all' ufficio di Harwood è di una insopportabile impertinenza col pubblico. Vi ordino di sospenderla immediatamente.

" Il direttore generale. „

Pianti, preghiere, crisi di nervi, sincope, tutto fu inutile per parte della telegrafista nede commuovere il duca; egli fu inflessibile ed il dispaccio venne trasmesso.

La lezione fu dura, ma... meritata.

Un manoscritto di Heine.

La defunta imperatrice Elisabetta d'Austria possedeva il manoscritto originale del " Buch der Lieder „ di Heine.

Ecco come venne in suo possesso.

L'arciduca creditario Rodolfo, conoscendo le simpatie di sua madre per il poeta e avendo visto il manoscritto nel catalogo di un libraio di Amburgo risolvette di comperarlo per farne un dono all'imperatrice il giorno del suo genetliaco; ma arrivò troppo tardi perchè era già stato comprato da un amatore americano.

L'arciduca Rodolfo si recò allora in strettissimo incognito dal compratore e gli offrì per il manoscritto dieci volte il prezzo che gli era costato.

L'americano però rifiutò di rivendere a qualunque prezzo, ma, accorgendosi del dispiacere del giovinotto, gli chiese perchè gli premesse tanto di fare l'acquisto: " Volevo farne un dono a mia madre „ rispose egli.

" E chi è vostra madre ? „ domandò l'altro.

" L'imperatrice d'Austria „ replicò l'arciduca.

Questa rivelazione fece lì sul momento un effetto sul cuore *yankee* il quale chiese il permesso di offrire in dono il manoscritto a Sua Maestà, permesso che gli fu concesso di buon grado.

Dalla Provincia Romana

Velletri, 29. — Oggi ebbe luogo l'annunziata adunanza, a cui tutti i sindaci dei 19 Comuni interessati nella strada ferrata Velletri-Terracina.

Assistevano i consiglieri provinciali e il deputato Giacinto Frascara.

L'on. conte Luciano Colonna aderì per telegramma alle deliberazioni dell'assemblea, non potendo assistervi per ragioni di salute.

Parlò per primo il cav. Marchetti, sindaco di Cori, facendo rilevare con cifre le enormità commesse nella costruzione della linea, il pessimo esercizio ed i gravi pericoli che ogni giorno incombono sui viaggiatori, sul personale e sulle merci. Esempio di luminosa attualità il ritardo di 5 ore nel treno serale di ieri.

Il comm. Giacinto Frascara, chiamato a protestare l'adunanza, svolse ampiamente la posizione di ordine tecnico e giuridico del difficile problema.

Dopo matura discussione fu nominata una Commissione permanente per portare al Governo le proteste dei Comuni e tutelarne i legittimi interessi.

Cronaca di Roma

Ritorno dei Sovrani. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 24.4 — Minimo 16.9.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha celebrato la messa nella sua cappella privata ammassi a varie persone.

Ricevette poi il cardinale Parocchi che gli presentò i giovanetti premiati domenica scorsa alla cerimonia della dottrina cristiana e dei quali abbiamo già pubblicato i nomi.

La nuova via di S. E. Cosenz — Nella giunta di ieri la salma di S. E. il generale Cosenz fu imbalsamata dal capitano medico Reginali, dal dott. Pasca e dal Dott. Galimberti.

Sono giunti da Napoli i nepoti dell'estinto signori Emanuele De Palma e ing. Vigliante e da Avellino l'altro nepote sig. Enrico Lanquistio.

Si attendono entro oggi gli altri nepoti signori Cosenz da Palermo e conte Nardone da Napoli.

Alla famiglia pervennero numerose condoglianze da ogni parte d'Italia.

Oltre i dispacci riportati nelle ultime notizie notiamo i seguenti:

Affranto dalla inattesa notizia della perdita del nostro Enrico associo mio profondo dolore al suo.

Mezzacapo.

Mi associo al lutto della famiglia, dell'Esercito dell'Italia per perdita del prode soldato cittadino patriota esemplare.

Generale *Carlo Corsi.*

Unisco mio vivo compianto a quello universale per perdita illustre generale, esempio di alta intelligenza, civico valore, puro patriottismo.

Generale *Mocenni.*

Gesta piange dipartita venerando suo concittadino generale Cosenz. Illustrazione Esercito Italiano. Regina Vossignoria vive condoglianze nome mio intera cittadinanza.

Sindaco di Gesta cav. *Giuseppe Orlando.*

Il trasporto funebre, al quale prenderà parte l'intera guarnigione di Roma, avrà luogo domani mattina alle 10.

Sono invitati ad intervenirvi, gli ufficiali in congedo della varie armi e corpi di tutte le categorie i quali dovranno trovarsi riuniti per le ore 9 3/4, in grande uniforme e senza sciarpa di fronte all'abitazione dell' estinto, in via del Corso N. 218.

— Questa sera giungeranno in Roma due battaglioni di fanteria, provenienti da Civitavecchia e da Viterbo, per prendere parte alle esequie del generale Cosenz.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

Gozza — Non trova luogo circa ricorso Giordani Geminiano per tassa famiglia.

Montefiascone — Confraternite varie - Non trova luogo circa opposizione al contributo per mantenimento linhi al lavoro.

Olevano — Respinge reclamo Milani per tassa fucsina.

Vitorbo — Ospizio dei vecchi - Approva alienazione di rendita.

Civita di Castro — Accoglie il ricorso della Confraternita contro i lavori del Commissario.

Mazzano — Non trova luogo circa reclami Giuliani si altri per tassa esercizio.

Grotte di Castro — Approva mutuo di L. 7000.

Alatri — Richiara irricevibile ricorso Pontani per tassa fiscalizzo ed esercizio.

Civitavecchia — Congr. Carità - Accoglie il ricorso pel rimborso di spesa di spedalità dovute dal Comune di Guarcino.

Corchiano — Approva aumento canone concrittore per linea telefonica.

Genazzano: O. P. Egidi — Approva rimborsi esercizi e spese all'ingegner Razzaroli.

Genazzano - O. P. Egidi - Approva autorizzazione giudizio.

Palidoro - Congr. di Carità - Approva autorizzazione a stare in giudizio.

Genzano - Congr. di Carità - Approva la nomina del segretario.

Marino - Congr. di Carità - Approva rifiuto del lascito di Maria Croce vedova Paglia.

Cisterna - Congr. di Carità - Accoglie il ricorso relativo alla somma circa rimborso spese spedalità del Comune di Cave.

Anticoli Corrado - Congr. di Carità - Provvede sul circa donazione di sanzo naturale.

Celleve - Respinge esimenti di fabbricato comunale.

Olevano - Respinge ricorso Tolli Natale per tassa bottatico.

Palestrina - Accoglie ricorso Bernardini Pompeo per tassa fiscalizio.

Vallefiori - Rilegge ricorso di Cave e Rocca per tassa esercizio.

Bazzano in Tavarina - Approva regolamento tasse passeggio.

Calcinaia - Respinge vendita di fabbricati comunali.

Arrivi e pa
po Rospoli, e torn
— E' giunto il
na dei carabinieri

Ancora la p
convenienza di
nazionale romana
avveri marittimi d
ma fonte di lavor
di Ministero e
apporre l'una e l'
Quattosto che l'alt
Abbiamo già d
mpore questa e
doni nel capitolat
ato che l'un tegg
pramato dall'alt
i lavori. Il prezzo
re la cosa è indi
E poichè non v
sperienza, ecco in
ledire efficaci, l'un
tori e l'altra ad
veniente vi sia a
che ha la respon
Siccome il gover
necessità di facili
rale e sicuro, di
se di che dice specie
cle per le opere p
vidente il for si s
to, senza ostacoli
paltatori, riparti
Favorire una s
sa, che dà pane a
tardi, carrettieri
anche del punto
ca. L'on. Luzzat
diento di lasciare
e il più provvid
La premiazi
2 ottobre p. v. av
ore 15 in Campi
municipali, sara
sito del velodr
Gli inseg

Arrivi e partenze — Il Sindaco, principe Ruspoli, è tornato in Roma.

— E' giunto il generale Brusati comandante l'arma dei carabinieri.

Ancora in proposizione di Roma — La convalescenza di assicurare anche l'impiego della sorgiana romana insieme a quella di Bacoli nei lavori marittimi di Genova, per non chiudere un fonte di lavoro a quella grande e ricconoscinta città. Ministero del LL. PP., ma non si vorrebbe sapere l'una e l'altra in parti eguali o l'una contro che l'altra agli appaltatori.

Abbiamo già detto ieri che non c'è bisogno di sapere questa o quella, ma stabilire le proporzioni nel capitolato. Basta stabilire nel capitolato che l'una debba dell'una e l'altra nella misura determinato dall'ufficio del genio civile che dirige i lavori. Il prezzo essendo unico, per l'appaltatore la cosa è indifferente.

E poi è non vi ha dubbio, almeno secondo l'esperienza, che le due pozzolane pur essendo ambedue calcinee, l'una siddetta meglio ai alcuni lavori e l'altra ad altri, non vediamo quale inconveniente vi sia a lasciare l'ordinazione all'ufficio che ha la responsabilità dei lavori.

Siccome il governo è il primo a riconoscere la necessità di facilitare il lavoro alle masse operaie e siccome, dopo tutto, non abbiamo nel paese che due specie di pozzolana, a largo uso, specie per le opere idrauliche, sembrano equo e prudente il fur sì che il lavoro venga naturalmente, senza creare precedenti d'imposizioni agli appaltatori, ripartito fra le due regioni produttrici.

Favorire una o togliere all'altra questa risorsa, che dà pane alle famiglie di molti operai, cavatori, carrettieri e caricatori, sarebbe un errore anche dal punto di vista della sicurezza pubblica. L'on. Canevaro, ne crediamo, vorrà che l'esperienza di lasciare al Genio Civile le ordinazioni è il più provvido.

La premiazione in Campidoglio — Il 2 ottobre p. v. avendo luogo in Campidoglio alle ore 16 la premiazione degli alunni delle scuole municipali, sarà fino dalle ore 14, chiusa al transito del pubblico la piazza omonima.

Gli insegnanti e gli alunni saliranno al Campidoglio dalla cordonata centrale; gli invitati, muniti di lettera o di biglietto gratis, dalla via delle Tre Pile. Le persone che non avranno l'biglietti bianchi (rilasciati alle famiglie degli alunni), accederanno alla piazza del Campidoglio dalla via dell'arco di Settimio Severo.

Il pubblico potrà assistere alla premiazione dal Portico del Museo Capito ino e vi accederà pel passaggio coperto a sinistra della cordonata suddetta.

A Regina Coeli. — Ieri alle ore 15 l'on. Marsengo Bastia si è recato a visitare il carcere giudiziario di Regina Coeli accompagnato dal suo capo di gabinetto cav. Salice. Venne ricevuto dal cav. Doria direttore e dal sig. Vitolo vice direttore, i quali lo accompagnarono nei varii reparti dello stabilimento.

Nel congedarsi l'on. Marsengo espresse la propria soddisfazione pel modo come procedono tutti i servizi dell'importante stabilimento e strinse cordialmente la mano al cav. Doria.

Il ministro Baccelli a S. Vito. — Ieri l'altro, l'on. Baccelli, invitato dall'Amministrazione comunale di S. Vito Romano, assistette alla posa della prima pietra dell'edificio scolastico di quel Comune.

L'avv. Cinti Vincenzo, assessore per l'istruzione, pronunziò un discorso, nel quale, dopo aver salutato il ministro, a nome della cittadinanza gli espresse la gratitudine del paese e spiegò il nobile concetto dal quale era stata animata il Consiglio nel deliberare l'edificio scolastico.

Il ministro ringraziò l'Amministrazione del Comune, ne elogiò l'opera e concluse illustrando il suo concetto che ai figli del popolo sia dato non solo una sufficiente istruzione, ma soprattutto l'educazione morale e civile, che è base del carattere dell'individuo.

Al grido di Viva il Re, viva il ministro, furono salutate le parole dell'on. Baccelli, il quale per primo appose la firma al rogito del notaio Cricchi.

Per piazza Venezia — Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha approvato il nuovo piano della sistemazione di P. Venezia e degli accessi al monumento di Re Vittorio Emanuele. Il disegno che il nuovo piano sia molto superiore ai precedenti più grandiosi e davvero splendido.

L'on. ministro Lacava lo ha inviato al Municipio, sottomettendolo a Parvisa. Stiamo certi che non saranno frapposti ostacoli ad un'opera veramente degna di Roma.

Una volta deliberato il progetto, il ministro riprenderà le trattative per le espropriazioni, nella speranza di essere più fortunato del suoi predecessori, ossia di riuscire a portare a fine, senza soverchie obbligazioni per lo Stato, a cominciare dal 1° ottobre p. v. il rilascio dei certificati di subita vaccinazione e rivaccinazione, occorrenti per l'ammissione nelle scuole e negli ogniei istruti, stabilimenti ecc., si effettuerà esclusivamente nelle ore dalle 12 alle 15 (3 pom.) di ogni giorno, esclusi i festivi, nei locali in via degli Zingari n. 38.

Le vaccinazioni e rivaccinazioni gratuite e le relative verifiche continuano ad eseguirsi nei locali stessi tutti i giorni dalle 9 ant. alle 3 pom.

Per ordine degli impiegati civili — Nel conservatorio della Divina Provvidenza in Roma si sono resi vacanti otto posti g atuiti di L. 360 anne da conferirsi ad altrettante orfane di impiegati dello stato.

Le domande di ammissione al concorso, su carta legale, dovranno essere trasmesse alla Presidenza del Consiglio provinciale scolastico di Roma, non più tardi del 3 ottobre prossimo, corredate dai relativi documenti.

L'ordine di precedenza da osservarsi nel conferimento dei posti è il seguente: 1. Orfane di antico servizio civile e militare. 2. Orfane di padre, tenendosi però sempre in maggiore considerazione le domande di quelle vedove che abbiano un maggiore numero di figliuole. 3. Orfane di madre col criterio accennato al n. 2.

Le vincitrici del concorso godranno del posto gratuito dal 1. ottobre p. v. e dovranno al tersulesercizio scolastico nel quale compiranno il 18° anno di età.

La mattazione dei suini. — Il sindaco ha disposto che il mercato regolare dei suini abbia principio mercoledì 12 ottobre.

Tale mercato si terrà successivamente tutte le settimane in detto giorno, dalle 11 alle 15.

Alle ore 11, prima della pesatura, di mercato, a cura della direzione, sarà compilato ed esposto un cartellino indicante il numero dei suini ritirati in campo.

La sosta dei suini nel campo del mercato non potrà durare oltre le ore 12 del lunedì consecutivo si giorno di loro entrata, decorso il quale tempo dovrà essere pagata dal proprietario una seconda tassa di potteggio.

La mattazione ordinaria dei suini avrà principio il 13 ottobre e continuerà in tutti i giorni della settimana, ad eccezione del mercoledì e dei giorni festivi, secondo l'orario e le norme interne stabilite dalla direzione.

La mattazione giornaliera non potrà superare i 1600 capi, restando in facoltà della direzione, in casi speciali, il permettere un numero maggiore.

All'Ospizio di S. Michele — Nella giornata di ieri l'esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni dell'Ospizio fu visitata da un pubblico assai numeroso.

Nella mattina alle 10 nella chiesa dell'Ospizio fu eseguita la solenne messa del maestro Giuseppe Bertini, professore dell'istituto.

Ordine interno. — Il cav. Gustavo Franchi, capo di gabinetto nel Ministero Poste e Telegrafi, è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Il sig. Amato Sepe, segretario particolare di S. E. il sotto segretario di Stato, on. Capaldo, è stato nominato cavaliere nello stesso Ordine.

Società di previdenza fra i rivenditori di giornali — Lunedì 3 ott. ore, alle ore 2.30 pom. precise, assemblea generale straordinaria nella sa'a della società della disciplina Guardia nazionale, al Viccle del Soldato n. 21.

L'ordine del giorno tra le altre proposte reca:

• Comunicazioni del Consiglio direttivo, riguardi la costituzione di una Sezione coo. creditiva.

Essendo la riunione di grandissima importanza, sono pregati i soci a non mancare.

La brigata Cagliari (63. e 64. regg. fanteria) che sostituisce fra noi la brigata Casale, partita per Nevi Ligure e Tortona, venne formata il 1 agosto 1862 mediante due compagnie di ciascuno dei reggimenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 15, 16, 23, 24, con due compagnie del 1. e altrettante del 2 Depositi provvisorii di Sicilia e con una compagnia per ognuno dei reggimenti 33, 38, 41 e 42.

La brigata fece la campagna del 1866 contro gli austriaci e sostenne una parte valorosa alla battaglia di Custoza.

La bandiera del 63. reggimento fregiata della medaglia d'argento al valor militare per le splendide prove di bravura e di slancio date dalla generalità del reggimento nel riprendere le posizioni di Monte Torre e Monte Croci alla battaglia suddetta.

La brigata è comandata dal maggior generale Corinno. Comandano il colonnello Cinforte il 63. e il colonnello Borgna il 64. reggimento.

Medaglia d'oro alla Ditta Parisi. — Una delle più alte, e veramente meritata onori fiorenza, accordata dalla Giuria dell'Esposizione di Torino, è quella che hanno ricevuto i F.lli Parisi, gl'intelligenti ed operosi industriali e commercianti, che hanno il più grande negozio di drogheria e cereria a Campo Marzio.

La medaglia d'oro, che fu assegnata alla Ditta Fratelli Parisi per la bontà e bellezza dei suoi prodotti in cera e per lo sviluppo eccezionale dato a questa loro industria, è il maggiore dei premi che si potesse accordare in quella numerosa categoria di esposizioni.

Il fatto che in una città, dove antica è l'industria della cera e della stearina, come Torino, sono riconosciuti quali prodotti di primo'ordine e veramente superiori di quelli di questa nostra Ditta romana è la conferma più splendida di quanto scriveranno non è molto constatando la perfezione che hanno saputo raggiungere con l'intelligenza e l'operosità i F.lli Parisi.

In tutta Italia non vi sono che tre o quattro Cereric, le quali abbiano fin qui riportato il premio massimo. La nuova conferma riportata dai Parisi dimostra che la loro fabbricazione ha raggiunto quel livello di perfezione, cui sono giunte le tre o quattro più situate Case d'Italia.

Ecco una nuova garanzia, e non mai ve ne fu Case stato bisogno, per la numerosa clientela romana, di trovare nel grandioso negozio a Campo Marzio prodotti ottimi e di vera riuscita.

Noi ci rallegriamo anche una volta cogli instancabili fratelli Parisi, che facendo onore a sè stessi, fanno pure onore a Roma.

La legge operaia contro il coltello. — Il Comitato provvisorio della *Lega* ha inviato alle Associazioni operaie uno *schema di statuto* che qui riassumo fra i rappresentanti le Associazioni stesse questa sera, alle ore 8 1/2, nella sede della Società Generale Operaia, in via del Pantheon.

Sono pregati tutti i rappresentanti di intervenire.

Il Dottor Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, ha ripreso le consultazioni tutti i giorni meno il mercoledì dalle 1 alle 3 pom. in via Condotti 28, 2° p. da lunedì 26 corr. tutti i giorni, meno i festivi, dalle 14 alle 18.

Consoli...grat Dott.-Ginecol. Clinica prof. Marocco, v. Gioberti 50 dalle 10 alle 12. Private 4 Fontane 41, 14-17.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 28 settembre 1898.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.	Morte					
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	Totale	U.	D.	Tot.
S. Spirito	652	68	720	65	1	66	68	1	69	138	649	68	717
S. Antonio	160	230	390	30	—	30	30	—	30	60	160	230	390
Ria Dolce	139	9	148	7	—	7	7	—	7	14	139	9	148
S. Giovanni	474	—	474	16	16	32	19	1	20	52	469	469	938
S. Giacomo	127	30	157	3	—	3	3	—	3	6	126	30	156
Consolaz.	74	21	95	1	—	1	2	—	2	3	73	21	94
S. Gallicano	48	97	145	3	—	3	2	1	3	6	51	96	147
	1674	455	2129	125	17	142	131	2	133	275	1667	923	2590

Grave ferimento. — Iersera, verso le 8 1/2, in via dei Chiavari 38, il muratore Antonio Sebastiani, da Strangolagalli, venne a litigio con lo zio Saroni Pietro, abitante al Testaccio.

Ne seguì una rissa di cui ebbe a cofelitare. Il Geisomini ricevette tre colpi di coltello alla schiena e al torace e fu trasportato all'ospedale della Consolazione in pericolo di vita.

Il Saroni ed è pure latitante.

Un petardo. — Sul marciapiede di via Margherita, verso le 15 di ieri, venne esplosa una cartagnuola. La detonazione non produsse altro che un po' di panico tra i passanti.

Signorano gli autori dello scherzo davvero poco spiritoso.

Berruffe. — A S. Antonio, ieri mattina, fu condotta la domestica Rocchi Carmela, con una grave ferita alla testa. Essa dichiarò che cravi recata nell'abitazione dei suoi padroni, in piazza Vittorio Emanuele, per ritirare il bucato, quando venne stata licenziata. La padrona, irritatasi, lungegnava subito con lei una vivace discussione, a per tersine alla quale scagliarono addosso. Che le assestò una bastonata, cercandola a quel modo.

— In piazza della Regina per divergenze d'interesse sorse questione tra il facocchio Corrado, Giacomo, di anni 26, ed un suo collega.

Ben presto si passe alle mani ed il Corradi ricevette due coltellate.

A S. Antonio, dove fu condotto, le giudicarono giudicarono guaribile in una settimana.

Investimenti — Una povera vecchia di 71 anni, Di Castro Teresa, ieri sera, in via Leopardi fu gettata a terra da un brocinno, il di cui conduttore rimase sconosciuto.

Riportò lesioni alla faccia piuttosto gravi.

Ladri. Carta Simoncelli Ann., tornando dopo breve assenza in via Cavour 256, trovò che in via Emilia 86, si accorse che i ladri avevano visitato l'appartamento rubando alcuni oggetti d'oro.

— In via Monte Giordano fu arrestata Feliciani Giuditta, d'anni 52 romana, maritata Falcatori, perchè responsabile di furto di un medaglione d'argento in danno del proprio padrone Cerruti Ottavio, abitante in via dei Portoghesi 127 p. 3.

— Gli agenti della sezione Trevi arrestarono Giuseppe Marroni, d'anni 40 da Ariccia, perchè responsabile di tentata estorsione in danno di fabbricanti Engeris. d'anni 40 da Napoli, abitante in via Quattro Fontane 157.

— Frattigli Veronica, maritata Ricciardi, abitante in via Della Lupa 34, fu denunziata di essere stata derubata di un carrettino a mano del valore di L. 15, lasciato momentaneamente incustodito in piazza Rocca della Verità.

— La signora Torpitz Carolina, proprietaria della Pensione in via Venti Settembre 40, venne derubata di un biglietto da 100 lire che aveva posto nel cassetto di un tavolo.

— La notte dall'11 agosto p. p. i ladri mediante scalata e rottura di una finestra, s'introdussero nell'abitazione di Pierdomenici Ugo in via delle Tre Pile 7, e lo derubarono di una quantità di effetti di vestiario, biancheria ed oggetti d'oro per un valore di L. 1000.

Da indagini praticate dal marsciallo Lucchini e dalle guardie Soffantino si stabilì che autori del furto erano il pregiudicato Lorotti Albino di anni 21 carrettiere e Stella Tito di anni 25, romana, lavandaia, abitanti in via del Cedro 31 p. p.

Furono pure denunciate quali ricettatrici: Polini Agnese vedova Roversi di anni 42, Pendolini Pacilina di anni 36 e Di Simoni Giulitta maritata Barchieri di anni 29, tutte romane.

La refurtiva venne tutta ricuperata presso le diverse agenzie ove era stata impegnata.

Grande vendita sabato 1, ore 10, in via del Pozzetto 145, di mobili, porcellane ed altro. Perito **Palomba.**

Piccola Cronaca

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Dir. del dispensario celtico in via Aurelians, da consultazioni private dalle 8-9 e dalle 4-5 in via Condotti 75.

Cambiamento di domicilio — Il cav. P. Ribelli, chirurgo dentista della Real Casa, ha trasferito il suo Gabinetto nella stessa via Condotti n. 34, 1. p., palazzo Araldi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Iersera la elegante sala era affollatissima di pubblico, accorso per assistere alla grazioso *pochade*: *Il controllo ve dà quasi-letto.*

L'esecuzione, come al solito, è stata superiore ad ogni elogio e Claudio Leigheb fu un protagonista di una comicità inarrivabile.

Questa sera la brava compagnia darà l'ultima recita della stagione rappresentando *Gelosa!*

Basta il solo annuncio per essere sicuri di vedere questa sera il Costanzi gremito di pubblico; perchè è desiderio di molti di assistere alla piacevolissima commedia di Bisson.

Politeama Adriano. — Questa sera il teatro sarà illuminato a giorno perchè avrà luogo una rappresentazione straordinaria di gala, con gettito di fiori fatto dalla distinta cavallerizza signorina Porrelli.

Il programma, come vicne annunciato, è dei più attraenti.

Manzoni. — Stasera dunque l'attesa novità di De Cupercilles *L'uomo di 5 ore*, interessantissimo dramma in 7 atti. Data il nome dell'autore, che è quello stesso dei *Due derelitti*, è da prevedersi fin da ora che la rappresentazione di stasera segnerà un altro gran successo pel teatro più popolare e per la impresa Mauri, sempre felice nella scelta degli spettacoli.

Sferisterio Sallustiano. — Vinsero ieri le due *spalle* Nidiaci e Mazzoni e gli scommettitori guadagnarono L. 21 pel Nidiaci e L. 15.25 per Mazzoni.

Oggi due partite così assegnate:

Prima partita - *rossi*: Rusoni, Marini e Berardi
turchini: Moggi, Mazzoni e Tarabelli.

Seconda partita - *rossi*: Nidiaci e Berardi
— *turchini*: Franchi, Mazzoni e Tarabelli.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Gelosa!* - ore 21.
Politeama Adriano — Serata speciale per concerto Schumann - 21.
Manzoni — *L'uomo di 5 ore* — ore 21.
Sferisterio Sallustiano - Giuoco del pallone - ore 14 1/2.

Dichiarazioni

Spettabile Compagnia di Assicurazioni *Il Mondo*
Roma

Con la più sincera soddisfazione godo mandare i più vivi ringraziamenti allo Spettabile Compagnia di Assicurazioni — *Il Mondo* — che a mezzo della locale Direzione Provinciale mi ha gentilmente pagato le indennità liquidatemi con la massima sollecitudine e correntezza per due incendii subiti recentemente.

Approfitto dell'occasione per attestare inoltre che dalla prelodata Compagnia mi vennero sempre in passato con eguale correntezza e puntualità pagati i danni di parecchi altri incendii avuti per somme assai rilevanti nel decorso di diciotto anni dacchè dura la mia assicurazione.

Roma, 29 settembre 1898.

Antonio Mariani.

Mi è grato dichiarare tutta la mia soddisfazione per il modo sollecito e corretto col quale mi sono stati liquidati e puntualmente pagati i danni verificatisi per incendio di foraggi di mia proprietà da meno di un mese garantiti presso codesta spettabile e reputata Società di assicurazioni.

Con sinceri ringraziamenti e con la dovuta stima e considerazione.

Serofano, 20 settembre 1898.

Obbl.mo
Loreto Camilloni.

L'uso dell'*Acqua di Ulivetо* mi fu realmente proficua, sono pochi giorni che mi manca ed il mio stomaco ricomincia a farmi più schersi di prima.

Siena, 25 Agosto 1894. Prof. ADDUCO.
Per richieste **Terme di Ulivetо** (Pisa).

Servizio Germanico - del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Werra* partirà il 6 ottobre
Rivolgersi in *Roma* a
C. Stein, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Sp..na, 49.
Thos Cook & Son - Lel Piazza Spagna.

Ultime Notizie

S. M. la Regina, essequiata alla stazione dalle autorità, è partita ieri con treno speciale, alle ore 15,16, da Monza per Stresa, onde salutarvi la duchessa di Genova Madre.

S. A. R. il Duca d'Aosta è partito ieri alle 16 da Milano per Torino, dove giunse nella serata.

Ieri mattina ha fatto ritorno a Roma il ministro on. Fortis.

L'ambasciatore italiano a Madrid, barone De Renzis, ha fatto ieri visita di congedo alla Regina-Reggente.

Condoglianze pel generale Cosenz.

S. M. il Re ha inviato alla sorella del gen. Cosenz il seguente dispaccio:

" La morte del generale Cosenz, di lei fratello, mi affligge vivamente. Associandomi al lutto di lei, ricordo con affetto l'anticizia ed il patriottismo dell'illustre soldato, che servì strenuamente la causa nazionale e fu per ognora modello di virtù civili e militari. A nome anche della Regina esprimo a lei sentimenti di condoglianza per la dolorosa perdita che sarà sentita con vivo rammarico dalla nazione e dall'esercito. UMBERTO.

Dispaccio di S. A. R. il Duca d'Aosta:

" S. A. R. il Duca d'Aosta apprese con grande rammarico la inattesa e dolorosa perdita dell'insigne patriotta e valoroso soldato che ebbe più alto l'ingegno altissimo il carattere e la virtù. L'augusto Principe, associandosi al compianto unanime della nazione per la perdita dell'illustre uomo serbera memoria. Le porge, illustre signora, le sue più vive condoglianze.

" P.ordine: Il 1° Aiut. : *Cazzano.* »

Il pres. del Consiglio ha inviato al Sotto-Segretario on. Marsengo il seguente telegramma:

" Prego recarsi domattina scelta compianto generale Cosenz ed esprimere nome governo le più sentite condoglianze per la perdita dell'illustre patriotta, del patriotta esemplare e valorosissimo soldato, perdita che sarà lungamente sentita dal paese e dall'Esercito che ebbe in lui sempre la guida più profonda ammirazione e venerazione. Partecipi anche le mie personali affettuose condoglianze per la perdita dell'antico collega ed amico. „

Presidente Consiglio ministri
Pelloux.

L'on. Marsengo ha adempiuto immediatamente al delicato incarico.

S. E. Farini ha telegrafato da Saloggia:

• Due volte millantagli a Sanco, lungamente di lui collega nel Parlamento, la affettuosa rivsecnza che portai all'illustre fratello suo, rende ogni più acuto il suo dolore. Il lutto della famiglia è di tutta la patria. Associo pertanto al S. E. Enrico Cosenz, di un cittadino intemerato, di un soldato animoso, di un gran cuore. Quanta sciagura, o signora, per lei, per ognuno che le conobbe ed amò. »

Domenico Farini.

In nome del Senato:

« Accolga mie profonde condoglianze perdita amatissimo collega valoroso intemerato patriota scarso modesto soldato esemplare tutta sua vita. La morte di lui è lutto per la patria.

« Vice-Presidente : *Cremona* ».

L'on. Crispi ha telegrafato da Cava Tirreni:

« Apprendo con dolore morte del caro nostro Enrico, patriota e soldato valoroso che consacrò all'Italia tutta la sua vita. « *Crispi* ».

Dal Sindaco di Venezia:

• Venezia memore di Enrico Cosenz suo difensore stenderassimo nel 1848-49 ne ricorderà perennemente il patriottismo e il valore che lo addussero a tutti gli italiani, fattore nobilissimo dell'unità della patria.

• Alla sorella che lo piange intimo, alla patriottica città di Napoli che gli diede i natali, Venezia porge condogliarne vivissime. • Sindaco: *Grimani* ».

L'on. Pelloux.

(S) **Monza**, 29 — Il Presidente del Consiglio, on generale Pelloux, è giunto stamane.

Le LL. MM. lo trattennero a colazione.

L'on. generale Pelloux ripartì per Milano alle ore 14,56.

Milano, 29, ore 23.40. — L'on. Pelloux, reduce da Monza, ha conferito oggi col prefetto conte Municchi e col generale Bava Beccaris ed è ripartito alle 20,20 diretto a Genova e Roma.

Il Presidente del Consiglio arriverà in Roma questa mattina alle 10.30.

L'on. Baccelli a Torino.

L'on. Baccelli partirà per Torino domattina, col treno direttissimo delle ore 8, 5 reca cola per trattare il Congresso medico nazionale.

Nel due giorni in cui rimarrà in Roma l'on. Baccelli, coordinerà gli studi già compiuti a S. Vito per la costruzione del nuovo edificio scolastico. Le nuove leggi, che egli intende di presentare alla ripresa dei lavori parlamentari.

L'ambasciatore francese presso il Vaticano.

(S) **Parigi**, 29. — Si ritiene infondata la voce del ritiamo di Poubelle dal posto di ambasciatore presso la Santa Sede.

La salma di Brin.

La famiglia del compianto ministro ha deciso di accettare l'offerta di un'area gratuita, nel posto d'onore del Cimitero, offerta dal Municipio di Torino.

La salma di Benedetto Brin sarà quindi tolta dalla sepoltura provvisoria di Campo Verano e trasportata a Torino.

Casse di risparmio postali.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un R. decreto col quale pel depositi nelle Casse postali di risparmio non eccedenti L. 50 è soppressa la conferma prescritta per tutti i depositi dall'articolo 14 del Regolamento.

I depositanti riceveranno invece, nell'atto di ciascuno di tali depositi, una bolletta, staccata dal vaglia che deve essere emesso dall'Ufficio di Posta per l'eggetto e di cui nell'articolo 13 del Regolamento, dalla quale risulti, mediante appositi listini di riscontro da esserci inseriti uniti, se la somma depositata sia nei limite di dieci, o di venti, o di trenta lire, e così di seguito, procedendo di dieci in dieci lire fino a cinquanta.

L'Amministrazione potrà valersi della facoltà che le è riservata dall'articolo 18 del Regolamento, relativamente ai depositi pei quali non fossero state ritirate le bollette.

Il decreto avrà effetto dal giorno 1° ottobre entrante.

Ministero Interno.

Secondo le notizie pervenute al Ministe o, la deficienza che si è riscontrata nella Cassa comunale di Livorno sarebbe di 72 mila lire.

Ministero Esteri.

Alla Consulta vengono dichiarate prive di ogni fondamento le notizie di fonte americana (bastava leggerle per capirlo) secondo le quali la Colombia avrebbe decise di non pagare i Corrati sotto pretesto una provvista compiuta nelle rivoluzioni del 1878 e del 1885.

Ministero Lavori pubblici.

Il Ministero dà, circa la deficienza del materiale ferroviario, le seguenti spiegazioni:

• Contrariamente a quanto è stato asserito, la mancata approvazione della Convenzione stipulata nello scorso giugno colle Società ferroviarie, non ha influito nel tempo dell'entrata in esercizio del nuovo materiale, perchè i Ministri on. Lacava e Vacchelli avendo potuto provvedere in modo diverso alla spesa, diedero ugualmente disposti ordini per gli acquisti del materiale. Come pure, lungi dall'opporsi all'approvazione di proposte per noto di carri, il Ministro Lacava dovette anzi fare delle premure a qualche Società. »

Questo sono le spiegazioni del Governo: noi ci proponiamo di ritornare sull'argomento.

Ministero Marina.

Ai funerali di S. E. il generale Cosenz la R.Marina sarà rappresentata da 14 ufficiali e da 6 funzionari del ministero.

Il ministero ha inviato una grande corona di fiori freschi con nastri neri.

La squadra di riserva al comando del vice ammiraglio Magnaghi, avendo ultimato le esercitazioni di tiro, lasciarà stasera il golfo di Spezia, ed anzi per l'Asinara, donde poi si recherà a Spezia.

L'*Amerigo Vespucci* con a bordo gli allievi della R. Accademia navale di Livorno, lasciera il Pireo il 4 ottobre per compiere il giro d'istruzione toccando Corinto e Navarino.

Il contrammiraglio cav. Turi Carlo, è collocato a sua domanda in posizione ausiliaria ed ascritto nella riserva navale dal 1° ottobre.

Il ten. di vasc. Massara Carlo è esonerato da istruttore presso il trib. mil. marittimo di Spezia per imbarcare con le funzioni del grado superiore sul *Piemontese*, in luogo del cap. di corvetta Mengoni rimasto ammalato.

A surrogare il ten. Massard al trib. predetto è destinato temporaneamente il ten di vas. Finì Pino.

Il ten. di vascello Adriano Cagnacci, nuovo imbarcato sul *S. Martino* in luogo del pari grado Santangelo Francesco, sostituito sulla *F. Ticani* dal ten. di vascello Barzotti Virgilio.

Il ten. di vascello Filippi Lodovico sbarca dal *Saint-Bon*, sostituitovi dal pari grado Notarbartolo Giuseppe, a sua volta, sostituito nella Commissione per il collaudo del siluri dall'altro ten. di vascello Costa Alfino.

Il medico di 1.a cl. (capitano) Giovanitti Giuseppe imbarca sulla *Sicilia*, in surrogazione del pari grado Tacchetti Gaetano.

Il cap. di vascello Vergara Francesco è coll. in posizione ausiliaria a sua domanda, ed inscritto col proprio grado nella riserva navale dal 1o novembre p. v.

Promozioni — Sono state fatte le seguenti promozioni nello Stato maggiore generale della Riserva navale:

A capitani di vascello: i capitani di fregata Cauiglia Ruggero e Arnaud Leonardo.

A capitani di corvetta: i tenenti di vascello: Massara Marco, Giusto Vittorio, Spano Paolino, Incisa Gaetano, Steca Antonio, Delle Piane Enrico e Tedesco Gennaro.

La Città di Milano è giunta a Porto-Said; il *Ruggero di Lauria* ed il *Calatafimi* sono giunti a Venezia.

Informazioni estere

Una rivolta nella Giamaica.

(S) **New-York**, 29. — Il *New-York Herald* ha da Kingston (Giamaica) che i Maliesi della costa si sono ribellati impadronendosi delle proprietà immobiliari degli inglesi, i quali furono costretti a ritirarsi in città. Il governo prende i provvedimenti necessari per reprimere i disordini.

Il debito pubblico americano

(S) **Washington**, 29. — Il Tesoro ha deciso di anticipare il pagamento degli interessi sui titoli del Debito pubblico che scadono il 1. gennaio 1899.

Case d'Oriente.

(S) **Londra** 29. — L'inghilterra, l'Italia, la Francia e la Russia si sono poste d'accordo circa le Note da dirigersi alla Porta riguardo l'isola di Creta.

I loro ambasciatori a Costantinopoli rimetteranno alla Porta una Nota collettiva energica chiedendo il ritiro delle truppe ottomane dall'isola.

(*Servizio speciale del Pers. Rom.*)

Parigi, 29, ore 18.30. — Il *Temps* dice che l'iniziativa presa dal Ministro degli affari esteri italiano, marchesino Canevaro, nella questione di Candia gli fa molto onore.

FRANCIA

Dreyfusside.

Servizio speciale del Pseolo Romano.

Parigi 29, ore 19.30. — Le memorie di Esterhazy si pubblicheranno a Londra verso la metà di ottobre.

Si dice che il Governo tedesco porrà a disposizione della Francia l'intero incartamento re'ativo a Dreyfus (11).

(S) **Parigi**, 29 — La signora Faulmier ha ottenuto la libertà provvisoria.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 29 — Alcuni giornali riferiscono la voce che il ministro del commercio, Baernreither, darebbe le sue dimissioni.

Questa voce non è però ufficialmente confermata.

Movimento della navigazione.

Il 29 il *Tartar Prince*, della *Prince Line*, è partito da Nap.li per New-York.

Il 29 l'*Aller*, del *Nordekustcher Lloyd*, è partito da Genova per New-York.

BORSE E MERCATI

Roma, 29 Settembre 1898.

Mercato fermo ed abbastanza animato. Parigi apre in aumento a 92.85 e qui la Rendita 5 0[0 que - 4[5 99.95 a 99.97 1[2 per prossimo e da 99.97 1[2 a 99.99 1[2 per contanti.

Rendita 1[2 con 108.45.

Banche 948 — Tersi 775 nominali — Valori locali in tendenza migliore. Molini da 136 a 137 1[2
Condotte 395.50 — Omnibus 495 — Metallurgica 167 — Gas 735 a 734 — Banco Roma 164.50 — Ferriere 199.

Cambi invariati.

Francia 107.95 — Londra 27.38.

Ore 18.30. — Rendita 99.92 1[2 senza affari. — Banco Commerciale 645 — Banco Roma 163 nominali

Cambio dazio doganale 30 Settembre L. 107,79
Dal 26 al 2 — fino a L. 100 — L. 107.80.

BORSE ITALIANE — 29 settembre 1898.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 76	99 80	99 80	99 85
Id. fine	—	99 77	100 —	—
Id. 4 1[2 0[0	108 10	108 30	108 50	—
As. R. d'Italia	945	—	952	949 —
» B Generale	—	87 —	—	—
» ferr. Medit.	526	527 —	527 —	525 50
» Meridi.	727 —	729 —	729 —	727 25
» di Torino.	—	—	—	—
» B. Sconto.	—	—	231 —	—
» Ubertina.	—	—	—	—
» Sovrenz.	—	—	—	—
» Nav. Gen.	428 —	429 —	—	—
» Naz. Fac.	380 —	383 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0[0	—	317 35	—	—
Id. Meridi.	—	324 75	—	—
Be. d'Italia 4 0[0	—	507 50	—	—
» » 4 1[2	—	518 50	—	—
» S. Paolo	—	—	524 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	107 82	107 80	107 87	107 80
Berlino id.	133 80	133 83	—	133 60
Londra id.	27 27	27 29	—	—
Londra a 3[m.	—	—	27 29	27 07

Consolidati - Media uff. del Regno - *28 settembre*

	con cedola	*senza cedola*
3 0[0 lordo	99.74 3[4	97.74 3[4
4 1[2 netto	108.21 1[8	107.58 5[8
5 0[0 netto	99.59	97.59
4 0[0 lordo	63.70	62.50

Parigi, 29, 15,15 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente

(rans. 3 0[0 amm.	101 75	—	—
» 3 0[0 perp.	102 87	103 05	102 62
» 3 1[2 0[0	105 90	105 90	106 87
ITALIANA 5 0[0	93 85	93 80	92 75
Turca	22 1[2	22 35	22 45
spagnuola	43 1[2	43 25	43 —
russe nuova	—	—	96 80
portoghese	24 —	23 85	23 85
ungherese	—	103 —	103 05
Egiziano 4 0[0	—	110 25	109 90
Banca di Parigi	958 —	957 —	957 —
Banca Ottomana	—	549 —	550 —
Credito Fondiario	—	689 —	694 —
Azioni Suez	—	3695 —	3699 —
Lotti Turchi	—	108 —	108 —
Fer. Meridionali	674 —	674 —	673 —
» (all'Italia	—	7 1[4	7 1[4
» Londra	—	25 30	25 30
» Madrid	56 1[4	—	—
» dell'Argentina	—	—	—

(*Servizio speciale del Pseolo Romano.*

Parigi 29, ore 15.56 (fonte francese), — Italiano pesante. Resto mercato fermo.

Parigi 29, ore 15.47 (fonte italiana). — Fermi 102.62 — 32[50 — 92.65 — 35[25 — 674. — 22.35 — 548.50 — 43.25 — 8[50 — 113. — 740 — 612.

Vienna, 29, pesante | **Londra**, 29, chiusa

	28	29		29	28
C. mérico	453 25	452 50			
Rend. ce	120 10	120 20

CUORE DEL MONDO

Romanzo di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall' inglese di Lida Cervachini)—

VOLUME II.

Capitolo XIII — **Addio!**

Tutta la notte rimanemmo a vegliare il rogo mentre i due sacerdoti mandavano dei lamenti e si battevano il petto secondo la loro usanza, finchè le fiamme non si furono consumate ed il fuoco sacro, che ardeva da più di mille anni, non fu estinto per sempre.

Pareva una fatalità che quella antica e sacra fiamma dovesse estinguersi dopo aver consumato l'ultimo rampollo di quella stirpe regale, che l'aveva per tante generazioni alimentata.

Verso l'alba, si alzò un po' di vento misto ad una pioggierella, e quando, spuntato il giorno, ci avvicinammo al rogo, lo trovammo spento e carbonizzato.

Non vi era più una favilla, non un resto di cenere od un avanzo di colei che era stata una volta la bellissima e graziosa Principessa del Cuore.

Allora ci mettemmo, pieni di tristezza, a pensare al modo di rifugiarci in terra ferma, ed era tempo poichè le acque lavorando nel centro della piramide, ne avevano già scalzate le fondamenta e qualche pezzo ne era già caduto.

Il nostro disegno era di formare una zattera legando insieme alcune tavole che avevamo sottomano e con quelle raggiungere la riva.

Ci fu però risparmiata questa fatica, perchè, quando già cravamo a metà del lavoro, vedemmo un grosso canotto, montato da tre indiani, avanzare verso di noi, e gli facemmo segno di girare attorno alla piramide.

Così essi fecero e, prendendo con noi tutte le provvigioni ed i pochi oggetti di valore che erano nel corpo di guardia, ci imbarcammo tutti e quattro, non senza difficoltà, poichè la corrente era così forte attorno agli angoli scoscesi della piramide che fu assai difficile accostare il canotto alla scala.

Dagli indiani sapemmo che i pochi rimasti in terra ferma erano così sopraffatti dalla catastrofe toccata alla loro città santa, da non osare di avvicinarsi; ma quando nella notte precedente avevano veduto la gran fiamma della pira, che aveva servito di sepolcro a Maya, avevano capito che sulla piramide vi erano ancora degli esseri viventi e, credendo che quel fuoco fosse un segnale per chiedere aiuto, si erano avventurati sulle acque per venire a salvarli.

Poi ci domandarono come fosse accaduto che le acque avessero sommerso la città, rimasta sicura in mezzo a quelle per tanti secoli.

Noi rispondemmo che non lo sapevamo ed i sacerdoti che ci accompagnavano, dopo essere sfuggiti alla morte, erano rimasti così sbigottiti, da non pensare a narrare ai nostri liberatori che noi cravamo stati imprigionati nell'interno della piramide. Giungendo alla riva trovammo un piccolo assembramento di indiani inebetiti dal terrore... saranno stati forse un centocinquanta... soli superstiti del popolo del Cuore, a meno che qualcheduno non vivesse ancora nella parte alta dell'Isola.

A bocca aperta e quasi senza dir motto, ascoltavano il terribile racconto dell'improvvisa e completa distruzione della loro città.

Quando fu terminato, uno fra loro suggerì che l'uomo bianco dovesse essere ucciso, poichè senza dubbio egli aveva attirato la disgrazia e la vendetta del Cielo sulla loro razza; ma questa proposta non fu accolta favorevolmente dagli altri.

Davvero, se avessero saputo la parte che avevamo preso in quel disastro, non so come sarebbe andata per noi.

Invece ci dettero quei viveri e quegli abiti di cui avevamo bisogno, ed anche armi, come *machetes*, archi con freccie, cerbottane e ci lasciarono andare per la nostra strada.

Spesso ho pensato a quello che sarà accaduto di quei poveretti e se nessuno di loro o dei loro figli saranno vivi ancora.

Così noi ci dirigemmo verso le montagne ed il secondo giorno le traversammo sani e salvi poichè Maya ci aveva svelato il segreto della gallería fra le roccie che, guidati da lei, avevamo attraversate la prima volta ad occhi bendati.

Così alla fine, dopo aver dato un ultimo sguardo alle acque azzurre del lago santo che scintillavano al sole sopra i palazzi della città e sopra lo sosa dei suoi abitanti, noi lasciammo il maledetto paese del Cuore, dove avevamo fatte sì gravi perdite ed incontrate tante disgrazie.

Commiato.

Amico carissimo, adesso io, Ignazio, ho finito di narrare come arrivassi a visitare la città delloro degli Indiani. città che molti hanno creduto favolosa e che oggi non esiste più.

E' una strana istoria ed io confido che possiate leggerla con interesse quando sarò morto e sepolto.

Forse vi farebbe piacere di conoscere i particolari del nostro viaggio di ritorno, ma, a vero dire, io non ho nè la forza nè la pazienza di scriverli. Fu un viaggio terribile ed una volta, il signore ed io, fummo colti tutti e due dalla febbre, dalla quale pensai che non ci dovessimo più rimettere.

Ma ci rimettemmo coll'aiuto di alcuni viaggiatori indiani che ci curarono, ed alla fine arrivammo in questo posto, dal quale cravamo fuggiti per salvarci la vita quasi due anni prima.

Trovammo l'*hacienda* deserta, poichè aveva la reputazione di essere abitata dagli spiriti, benchè alcuni indiani già dipendenti o meglio schiavi di quel gran furfante che era stato Don Pedro Moreno, coltivassero ancora qualche pezzo di terra. Ebbene, al signore presa la fantasia di rimanere in quei luoghi, perchè era lì che egli aveva visto per la prima volta la sua povera moglie, e così nol vendemmo la cintura di smeraldi che Maya aveva preso dalla cassa degli ornamenti e mi aveva dato quando fummo imprigionati per la prima volta nella gran sala della piramide (Non perdete il formaglio, amico mio, poichè la sola reliquia che rimane del popolo del cuore) e col provento di quella comprammo a buon mercato, dal governo di quel tempo che ne era entrato in possesso, la vasta casa e le terre che la circondavano e che io ho sempre di poi coltivato. Poichè, amico mio, allora le mie ambizioni erano finite.

Avevo giuocato la mia ultima carta e mi era andata male, e, bandobal le mie speranze di rigenerazione del popolo indiano, poichè non avevo più nè i mezzi, la salute, nè il vigore per tentarla.

Inoltre non ero più il principe del Cuore, poichè il talismano si era perduto, colla sua parte corrispondente, nel Santuario laggiù sotto le acque del lago santo, e coll'antico simbolo se ne era andato anche il mio potere.

Per cinque anni il signore ed io abbiamo vissuto qui insieme, ma io credo che in tutto quel tempo egli si avviasse alla morte. Lui, tanto forte ed allegro, non riprese mai la sua salute ed il suo buonumore dal momento in cui Maya cessò di vivere sulla piramide, e benchè egli di rado parlasse di lei, se che notte e giorno ella era presente a' suoi pensieri.

Due volte, a primavera, egli fu colto dalla *calentura*, come noi chiamiamo la febbre del paese, che lo lasciava stroncato e sparuto in viso, e quando venne la terza primavera io lo pregai di andare al Messico per cambiar aria e tornare poi all'*hacienda* nell'estate, ma invano; egli non lo volle fare ed io veramente credo che gli fosse indifferente vivere o morire.

E così la *calentura* lo colse di nuovo ed egli morì fra le mie braccia, beato come un bambino che s'addormenta.

Ora anche la mia carriera mortale è compiuta e, dopo essere fallito in ogni cosa ed aver avuto molti dolori e disinganni, lo vado a raggiungerlo. Amico mio, addio; forse voi penserete a me di tanto in tanto e benchè siate eretico, innalzate una preghiera al Cielo per il bene dell'anima del vecchio indiano

Ignazio.

FINE

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione* del **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL' UNIONE (oro) . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL' UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglia. Esce a Firenze Trevis e viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pico. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

REPERTORIO GENERALE DELLA AMMINISTRAZIONE DEL REGNO D'ITALIA

coordinata per data e per materia dal 1° gennaio 1860 al 1° gennaio 1893

L. 30 Prezzo dell'Opera completa **L. 30**

Quattro volumi di circa mille pagine

Supplemento al detto Repertorio dal 1893-94 L. 2

Si spedisce, a richiesta, programma dettagliato dell'opera e un foglio di saggio.

TUTTI I CODICI IN EDIZIONE UFFICIALE E IN EDIZIONE TASCABILE E INDICI ANALITICI ALFABETICI DEI MEDESIMI

STUDII PREPARATORI DI TUTTI I CODICI

NUOVO DIZIONARIO DEI COMUNI

COMPILATO PER CURA DEI SIGNORI

AJELLI FRANCESCO e POLI LEONARDO

IMPIEGATI

al Ministero di Grazia e Giustizia.

L'Opera, rispondente alle modificazioni portate dalla nuova legge elettorale politica e da quella della relazione sulle Prefetture, è compilata colla massima esattezza e fornisce tutte le indicazioni desiderabili.

L. 2 - Grosso volume in-8° grande - L. 2

COLLEZIONE (ANNO 77°) (1822-1898) CELERIFERA

DEGLI ATTI DEL GOVERNO

Pubblicazione Settimanale delle Leggi, dei Regi Decreti, delle Circolari, delle Istruzioni, e dei Programmi Scolastici, ecc. ecc.

(RIFERMENTI AGLI ATTI DEL PARLAMENTO)

Indispensabile agli Avvocati, Procuratori, Notari, Ragionieri, Amministratori ed a tutti gli Uomini d'affari.

TRE INDICI ABBONDANTISSIMI — QUOTA ANNUA D'ASSOCIAZIONE LIRE **15**

MANUALETTO PER LA TENUTA DEGLI ARCHIVI COMUNALI

Lavoro utilissimo e pratico sulle istr. Ministeriali del 1° marzo 1897, n. 47406-3

PER MASSIMILIANO MARCHIORI Segretario Comunale

Prezzo del presente volume Cent. 75.

I REGOLAMENTI COMUNALI ED I CAPITOLATI coordinati con la legislazione vigente

FORMULE PER ASTE E CONTRATTI

APPENDICE E STATUTO per la costituzione della Cassa di Risparmio presso la Cassa Depositi e Prestiti del Regno

PER MASSIMILIANO MARCHIORI Segretario Comunale

SECONDA EDIZIONE riveduta e corretta dall'Autore e corredata delle Istruzioni Generali e del Regolamento per la Congregazione di carità, del Regolamento sull'igiene del suolo e dell'abitato, del Regolamento di sorveglianza sulla direzione e sull'esecuzione dei Lavori della Stato; del nuovo Capitolato generale per gli appalti, ed indice dei Capitolati per l'Illuminazione pubblica.

Prezzo Lire 2.50

Rivolgere le richieste alla " Stamperia Reale di Roma „ Via del Moretto, 7, che spedisce a chiunque, i suoi Cataloghi a semplice richiesta.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	*Un più da 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lutto, cessione di negozi, Società presenti, distinte, affitti di appartamenti e locali muniti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	*Un più da 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, arredamenti di negozi, come mobili, arredi, calzature, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	*Un più da 25 cent. cad*

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e appartamenti ammobiliati di non più di 4 ambienti, ricerche ed offerte di persone di qualunque classe come: professori, cantanti, suonatori, persone di servizio, vendite per occasione. Oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri consimili di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

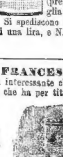
Incandescenza AUER

Gran ribasso di prezzi

Reticelle 1,40

Le più LUMINOSE e DUREVOLI

Via S. Marcello, 43 - Telefono 1971
Via del Corso, 413 - Telefono 2274



LA SCIENZA ha soggiogato la lunga cón l'acqua igienica ricostituente, da sola raccomandata dai medici, non contenendo altrato d'ARGENTO (contiene 1,40 Gio di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Landia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. Opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES de La Fontaine - de Florian et de Fénelon

mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des œuvres desfrgnés de littérateurs français et étrangers avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique

ET DE

nombreuses notes explicatives en Italien

par

ARMAND HUBERT

Professeur de langues

Chi inviterà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1,25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.

Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 83 bellissime e sentite incisioni.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

Adottati dal « London and fornin Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

San Vito Romano 81 cerca un abile bilmente toscana, che s'intenda della cura delle vacche da frutto e dei formaggi, per essere addetto come coloro ancandare in una grande e ben'avviata fattoria di dietro etari, pare desiderati a semina, parto a vignoto, porto a cangiamento, la maggior parte ad olivato, con famiglia, comomala, piccionaia, vacche, acqua potabile, porcareccia, stalle e casa di abitazione per il colono. Rivolgersi all'avv. Antonio Chiodini, piazza Costaguti 14. Dir.

Vendemmia Occasione favorevolissima. Si cedono per l'acquisto in via della Magliana 37 fuori porta Portese. 245

Appartamenti mobiliati signorili di Roma camere salotto con pensione in famiglie private. Indirizzarsi gr tutto. Istitutri i, governanti, commessi di negozio. S. Carlo Corso 234 Pilli. Rosa. 258

Cercasi in posizione centrale grandi locali uso laboratorio e ufici, con annessi vasti magazzini possibilmente anche negozio. Dirigere offerte per lettera Ing. Giuseppe Mini. Nunentana 39. 261

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

In piazza Tersanguigna piano I e II., tasi appartamento signorile mezzanino composto di 10 vasi e cucina piccolo forno, acqua pozzo e abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 3. Apettinare. 259

Casa isolata di sette vani, giardino, orto ecc. doni diecimo. Visibile dalle 1 alle 2. Per indicazioni via Merulana 256 secondo. 243

Venti Settembre 43 fronte ministero Finanze cesi appartamento 4. p. N. 24, 6 camere, camerino, cucina, telefono privato in portería, espurimento meccanico, cantina, vasche, bucataio. Pigione L. 85. Visibile sempre. 234

Ammezzato di 6 ambienti angolo Corso e via Frattina N. 91 con tre terrazze prospicienti sul Corso servibile specialmente per casa commerciale. Dirigersi dal sig. To'ma Corso 413. 245

Due appartamenti uno via Cappuccini mere cucina ne ingressi l'altro piano Cappuccini 6 composto undici camere cucina soffitte. Pigioni mit. Aria eccellente. 264

Impiegato governativo laureato legge offre sua per ripetizioni materie economico-giuridiche, preparazione impieghi, traduzioni inglese francese. Scrivere R. 99 fermo posta Roma. 261

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Ragazza orfana desidera occuparsi in qualità di cameriera o donna di sc.? lo primo distinta famiglia, buona referenze Scrivere fermo la posta, Alina Viggi. 267

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7,15	9,30	—	13,30	17	24
Pisa	8	8,15	14,40	20,55	22	—
Torino	8	8,15	14,40	20,55	22	—
Milano	8	8,15	14,40	20,55	22	—
Foligno-Ancona	6,10	12	—	15,5	23,50	—
Firenze-Milano	7,15	—	9,40	14,30	19,7	23,10
Tivoli-Avezzano	7,15	9	11,30	—	16,20	—
Civitavecchia	7,15	9	11,30	14,30	16,20	—
Frascati	7,15	9	11,30	14,30	16,20	—
Marino-Albano	5,40	8,30	10,0	—	—	18,20
Nettuno (via Albano)	7,30	10,10	—	18,10	—	—
Nettuno (via Ciampino)	6,4	7,2	8,3	11,47	17,4	13,40
Velletri-Terracina	7,0	—	11,47	15,40	17,40	—
Rocciglione-Viterbo	7	—	—	16,	18,6	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	—	13,20	15,1	23,10
Pisa	6,51	—	9,1	15,20	19,50	23,30
Torino	6,55	—	9,1	10,50	—	23,30
Milano	6,55	—	9,5	15,20	—	23,30
Ancona-Foligno	6,51	—	11,50	14,50	—	21,45
Milano-Firenze	7,30	10,10	—	18,10	—	22,6
Avezzano-Tivoli	6,	9,30	12,0	16,30	20,35	23,51
Tivoli	8,	9,40	12,30	—	—	22,51
Civitavecchia	7,	—	9,57	—	19,20	22,45	23,20
Frascati	6,40	8,34	10,—	12,30	15,20	—	23,20
Nettuno (via Albano)	7,	8,18	11,30	15,55	—	—	—
Nettuno (via Ciampino)	7,51	(1)	10,50	17,2	21,15	21,55
Albano-Marino	7,10	9,35	11,55	15,45	—	—	—
Terracina-Velletri	7,51	9,50	—	15,40	19,55	—	—
Viterbo-Rocciglione	8,40	—	15,10	—	—	23,24

(1) Da Nettuno (via Ciampino) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 8,20.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach, s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,5	5,50	7,40	9,30	10,54	13,7	17,30	—	—
Ponte S.	6,17	—	8,36	10,22	11,56	14,17	18,7	—	—
Tivoli a.	—	7,50	9,30	11,—	12,34	15,30	19,46	—	—
Tivoli p.	—	8,10	9,50	11,31	13,30	17,30	—	19,10	—
Ponte p.	—	7,4	7,38	9,36	10,20	11,36	15,17	18,8	19,46
Roma a.	—	7,42	8,1	10,4	11,38	12,7	17,35	19,10	20,24
		festivi						festivi	

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto signorile al sud grazie famiglia distinta, con ingresso libero. Al 3. piano N. 3 Ponzo dello Cornacchie.

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

9 Settembre 98 Sposa! ! Sognai tre lettere! Nubile! Dolore! Partenza! Tradimento! Separazione! Ritorno! Ti aspetto! Ti abbraccio! Ti bacio! Ti attendo! Sempre tua! Ti perdono! Ti sposerò! Ti amerò sempre! Ti amo! Ti adoro! Ti voglio bene! Ti desidero! Ti penso! Ti sogno! Ti vedo! Ti sento! Ti parlo! Ti scrivo! Ti rispondo! Ti telefono! Ti telegrafo! Ti mando un bacio! Ti mando un abbraccio! Ti mando un saluto! Ti mando un ricordo! Ti mando un pensiero! Ti mando un sorriso! Ti mando un fiore! Ti mando un regalo! Ti mando un dono! Ti mando un anello! Ti mando un braccialetto! Ti mando un orologio! Ti mando una catena! Ti mando una spilla! Ti mando un bottone! Ti mando un bottone di perla! Ti mando un bottone di brillanti! Ti mando un bottone di rubini! Ti mando un bottone di smeraldi! Ti mando un bottone di zaffiri! Ti mando un bottone di topazi! Ti mando un bottone di ametiste! Ti mando un bottone di granati! Ti mando un bottone di turchine! Ti mando un bottone di corallo! Ti mando un bottone di avorio! Ti mando un bottone di madreperla! Ti mando un bottone di tartaruga! Ti mando un bottone di osso! Ti mando un bottone di legno! Ti mando un bottone di vetro! Ti mando un bottone di porcellana! Ti mando un bottone di ceramica! Ti mando un bottone di terracotta! Ti mando un bottone di gesso! Ti mando un bottone di cera! Ti mando un bottone di paraffina! Ti mando un bottone di stearina! Ti mando un bottone di sego! Ti mando un bottone di candela! Ti mando un bottone di lucignolo! Ti mando un bottone di fiammifero! Ti mando un bottone di zolfanello! Ti mando un bottone di cerino! Ti mando un bottone di accendino! Ti mando un bottone di pietra focaia! Ti mando un bottone di selce! Ti mando un bottone di acciarino! Ti mando un bottone di fucile! Ti mando un bottone di pistola! Ti mando un bottone di cannone! Ti mando un bottone di mitragliatrice! Ti mando un bottone di bomba! Ti mando un bottone di granata! Ti mando un bottone di shrapnel! Ti mando un bottone di torpedine! Ti mando un bottone di siluro! Ti mando un bottone di corazzata! Ti mando un bottone di incrociatore! Ti mando un bottone di cacciatorpediniera! Ti mando un bottone di sommergibile! Ti mando un bottone di aeroplano! Ti mando un bottone di dirigibile! Ti mando un bottone di pallone! Ti mando un bottone di mongolfiera! Ti mando un bottone di aerostato! Ti mando un bottone di areonave! Ti mando un bottone di areoplano! Ti mando un bottone di areoscafo! Ti mando un bottone di areotreno! Ti mando un bottone di areotram! Ti mando un bottone di areobus! Ti mando un bottone di areotaxi! Ti mando un bottone di areomotore! Ti mando un bottone di areocarrozza! Ti mando un bottone di areocarro! Ti mando un bottone di areocarretto! Ti mando un bottone di areocarrettino! Ti mando un bottone di areocarrettone! Ti mando un bottone di areocarrettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettino! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettone! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettaccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccio! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccione! Ti mando un bottone di areocarrettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccettuccetto! Ti mando un bottone di areocarrett